



FEDERAZIONE CORPI
BANDISTICI PROVINCIA
DI TRENTO

Anno 23 | N° 2 giugno 2013

Pentagramma

FEDERAZIONE CORPI BANDISTICI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Periodico della Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento | Poste Italiane Spedizione in Abbonamento postale 70% CNS | TRENTO





Foto di copertina: Franco Delli Guanti

PENTAGRAMMA
Anno 23 | N° 2 giugno 2013

**Periodico della
Federazione Corpi Bandistici
della Provincia di Trento**

Redazione - Amministrazione
Via G.B. Trener, 8 | 38100 Trento
Tel. 0461.230251 | Fax 0461.230648

Progetto grafico, realizzazione e stampa
Saturnia | Via Caneppele, 46 Trento
Tel. 0461 822636 - 822603

Direttore Responsabile
Franco Delli Guanti

Segretaria di redazione
Giannina Moser

Autorizzazione alla stampa
n. 623 del 28.01.89
Poste Italiane
Spedizione in Abbonamento
postale 70% CNS - TRENTO

Per inviare articoli:
info@mediaomnia.it

**Federazione Corpi Bandistici
della Provincia di Trento**
via G.B. Trener, 8 | 38100 Trento
Tel. 0461.230251 | Fax 0461.230648
info@federbandetrentine.it
www.federbandetrentine.it

SOMMARIO

ATTUALITÀ

- 1 La Grande Banda al Festival di Musica Sacra
- 4 Archiviato un 2012 difficile
- 7 Reagire ai tagli e guardare al futuro con ottimismo
- 9 La Banda Giovanile in Italia
- 12 "Primiero Dolomiti Festival Brass"
- 15 Un altro successo italiano

CRONACHE

- 17 Dieci anni di "Symphonla"
- 20 Omaggio a Verdi
- 22 Due anniversari, unica festa
- 25 11° Rassegna degli Allievi
- 28 La Fanfara Alpina di Cembra: cultura e divertimento
- 30 Concerto e masterclass con il Gomalan Brass Quintet
- 31 In piena attività il Corpo Bandistico di Coredò
- 35 Bande della Val di Fiemme in... Concertone
- 36 Gardolo - Neufham: 30° anniversario
- 37 Lizzana ricorda l'amico Giorgio
- 38 Dieci anni di musica a Nave San Rocco!
- 40 13 nuovi componenti per il Corpo bandistico Val di Peio
- 41 Una presidenza da "incorniciare"
- 43 Primavera musicale a Pomarolo
- 44 La Banda Sociale di Storo e "l'Harlem Shake"
- 45 L'estate della Banda Civica Lagorai di Strigno
- 46 Uniti con solidarietà
- 48 Dalla Valle del Chiese ai campionati di Brass Band



LA GRANDE BANDA AL FESTIVAL DI MUSICA SACRA

A Villa Lagarina e a Borgo Valsugana due serate indimenticabili

La Grande Banda Rappresentativa della Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento e il Coro rappresentativo della Federazione Cori della Provincia di Trento diretti dal maestro Marco Somadossi sono stati protagonisti di due serate inserite nel prestigioso programma del Festival di Musica Sacra. La **Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento** e la **Federazione Cori della Provincia di Trento** rappresentano giustamente l'orgoglio della musica dilettantistica della provincia di Trento. Grazie a un'impostazione lungimirante, il piacere e la passione dilettantistica si sono ormai

da anni armonizzati con la severità e la continuità dello studio, permettendo il raggiungimento di invidiabili risultati artistici. I concerti realizzati per il Festival regionale di Musica Sacra sintetizzano degnamente questo obiettivo coinvolgendo alcune delle forze migliori nel campo strumentale e nel campo vocale seguite con responsabilità dalle rispettive Federazioni.

Mentre per la Banda la Federazione ha raccolto singoli strumentisti dalle varie compagnie presenti sul territorio, per la sezione corale la Federazione ha pensato bene di radunare le sue voci attorno ad una formazione già compatta nella vocalità, la **Cora-**

le Polifonica "Antares" di Taio diretta dal maestro **Giorgio Larcher**.

Il programma alterna brillantemente brani originali con arrangiamenti e strumentazioni di pagine storiche adattate ai nuovi organici bandistici. La scelta dei brani 'storici' viene a cadere quest'anno in modo particolare su **Giuseppe Verdi** nel duecentesimo anno dalla nascita. L'occasione ha permesso una collaborazione specifica con la classe di Strumentazione per banda del Conservatorio di Trento guidata dal Maestro Daniele Carnevali per la realizzazione dello *Stabat Mater* ad opera di **S. Dalcastagné**. Secondo dei *4 Pezzi Sacri*, lo *Stabat Mater* è stato terminato da Verdi ed eseguito per la prima volta nel 1898, quando l'autore aveva già 84 anni. Scritto in tonalità minore (sol) si svolge in un solo movimento, pur cambiando diverse agogiche. Il testo della sequenza gregoriana è affidato ad un coro misto (soprano, contralto, tenore e basso) mentre qui la possente e variegata orchestra prevista da Verdi (3 flauti, 2 oboi, 2 clarinetti, 4 fagotti, 4 corni, 3 trombe, 4 tromboni, percussioni, arpa e archi) viene



intelligentemente restituita da Dalcastagné attraverso i multiformi colori della banda.

Steven Melillo è uno dei massimi protagonisti mondiali del movimento bandistico contemporaneo, autore parimenti impegnato nella composizione ex novo, nella strumentazione, nella direzione con un catalogo creativo che supera ormai ampiamente i mille numeri d'opus rivolti anche al settore della musica da film. Il suo stile rimane sempre emozionante e fresco, frutto di una superba maestria nell'impiego delle risorse timbriche, ricco di effetti drammatici come nel *Salmo 30* qui proposto.



La trascrizione predisposta da **Donald Hunsberger** della celebre *Fantasia e Fuga in do min. BWV 537* scritta originariamente per organo da Johann Sebastian Bach si inserisce nel ricco filone di trascrizioni per fiati tratti dalla musica barocca che, a partire dal 1960 circa, hanno fatto la fortuna degli strumenti ad ottone, riscattandoli da una immeritata disattenzione.

Dal mondo corale proviene invece *O magnum mysterium* (O grande mistero) di **Morten Lauridsen**, compositore di origini danesi ma ormai attivo da anni negli Stati Uniti. Qui a colpire non è tanto l'articolazione tecnica (come nella pagina bachiana), quanto piuttosto il tessuto armonico, il lento svolgersi degli accordi con intervalli vicinissimi di seconda, o ampi come quelli di quarta sempre intensi nell'effetto emotivo.

Dal grande affresco funebre lasciato incompiuto da Wolfgang Amadeus Mozart, il *Requiem in re min. KV 626*, **Marco Somadossi** ha tratto le sezioni con coro, rispettando nella maniera più assoluta l'articolazione orchestrale originale.


42. Festival
Musica Sacra
2013

Sabato 25 maggio, Villalagarina, Chiesa Parrocchiale, ore 21.00
 Domenica 26 maggio, Borgo Valsugana, Parrocchiale, ore 21.00

**Banda rappresentativa della Federazione
Corpi Bandistici della Provincia di Trento**

**Coro rappresentativo della Federazione
Cori della Provincia di Trento**
 (G. Larcher, direttore)

Marco Somadossi, direttore

 Cori del Trentino
  FEDERAZIONE CORPI
BANDISTICI PROVINCIA
DI TRENTO






ARCHIVIATO UN 2012 DIFFICILE

Il tema delle risorse al centro dell'Assemblea di consuntivo

di Renzo Braus

L'assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo costituisce sempre per la nostra associazione un momento di verifica non solo contabile, ma anche organizzativo e sociale. Credo che non vi sia dubbio e che si debbano riconoscere i progressi registrati in questi anni sul fronte della formazione a favore dei bandisti. La presente relazione al bilancio 2012 è costituita da una parte strettamente contabile e da una parte illustrativa degli avvenimenti più importanti che hanno interessato, nell'arco dell'anno in questione, la Federazione dei Corpi Bandistici. Anche quest'anno, come ormai per gli anni

scorsi, l'aspetto di maggiore interesse rimane quello della formazione degli allievi bandisti, e di tutte le altre figure che operano all'interno del movimento bandistico trentino. L'intenzione della Federazione, considerata la carenza di maestri, ormai registrata da anni, è quella di favorire un processo di orientamento alla direzione di banda a favore di giovani che frequentano il nostro percorso formativo. Il successo di partecipazione che ha visto n. 21 iscritti, soprattutto giovani, conferma quanto sia importante creare un sistema di avviamento alla direzione partendo dai giovani bandisti in attività, e tutto questo program-

mato per i prossimi tre anni, direttamente in zona. A tale riguardo, appare evidente, come più volte rimarcato, che il punto debole del nostro sistema è rappresentato oggi da un numero limitato di direttori di banda, rispetto alle richieste del nostro movimento. Ciò permette di dare al Corpo Bandistico un assetto duraturo e di valore soprattutto nel settore della responsabilità tecnica, valorizzando gli elementi migliori e affidando loro maggiore responsabilità. Questo obiettivo è parte determinante per poter elevare la qualità tecnica e organizzativa dei nostri gruppi, con una struttura di buona qualità sarà più facile partecipare a concorsi bandistici conseguendo dei risultati positivi.

La formazione allievi, che interessa la seconda parte dell'anno scolastico 2012 e la prima parte dell'anno scolastico 2013, ha registrato nell'anno in corso una diminuzione di circa 90 allievi per quanto riguarda lo strumento e circa 120 allievi per quanto riguarda la formazione solfeggio. Poiché già con l'anno precedente la Provincia ha ridotto il contributo, il consiglio della Federazione ha dovuto, per una questione di bilancio, diminuire i voucher in favore delle bande, non potendo, altresì, programmare la possibilità del voucher per il settimo e ottavo anno. Tale scelta è stata dettata dalla necessità di contenere il numero d'iscritti compatibile col finanziamento pubblico della Provincia, e le quote a carico delle famiglie. Già nell'ultima assemblea ci eravamo espressi sulle modalità del settimo e ottavo anno, che ciò non poteva essere messo in previsione in quanto le risorse non lo permettevano, forse è arrivato il momento di verificare la possibilità di una eventuale flessibilità nella programmazione dei voucher. È in atto all'interno del consiglio direttivo, anche da una proposta del comitato tecnico, di vedere se ci sono le possibilità di rendere il sistema più flessibile e nel contesto compatibile con le risorse. Più che mai oggi risulta ciò indispensabile in previsione

di un'ulteriore diminuzione dell'apporto pubblico, e nel contempo di una crescita dei costi, con l'immissione a tempo indeterminato di ulteriore personale insegnante che ha superato i 36 mesi di attività lavorativa presso la stessa scuola musicale.

Abbiamo cercato con il consiglio direttivo di contenere le spese di gestione, chiedendo ai proprietari dell'immobile una diminuzione sull'affitto della sede, e questo è possibile per i prossimi due anni, non assumendo altro personale, concordare con la banca una diminuzione dei costi di gestione, contenere i costi di spedizione postale del giornale pentagramma, potendo così arrivare a un bilancio con un leggero avanzo di gestione. Per l'anno scolastico 2013/2014 cercheremo, nel limite del possibile di contenere i costi a carico degli iscritti, importante nel proseguimento della formazione musicale e programmare la distribuzione dei voucher per gli anni futuri.

L'elezione delle cariche direttive è servito anche per creare nuovi stimoli e per indivi-





duare nuovi obiettivi da raggiungere, sperando che anche con la mancanza dell'Assessore alla Cultura, dott. Franco Panizza, oggi Senatore della Repubblica, che ha saputo dare nuovi e importanti impulsi a tutto il mondo bandistico, la Provincia continui a darci sempre un sostegno, sia economico ma anche per i valori culturali e di socializzazione che le nostre bande trasmettono sul territorio. Un altro importante percorso organizzato dalla Federazione, tenuto dalla dott.ssa Borghisani, collaboratore del Tavolo Permanente nazionale, è stato il corso formativo per presidenti. I primi due incontri sono già stati effettuati, mentre il terzo è ancora da stabilire, nozioni principalmente sulla normativa fiscale, legge 398/91, inquadramento civilistico e fiscale delle bande musicali, con la finalità di rivedere il vademecum del presidente, inviando a tutti i presidenti documentazione per eventuali ispezioni da parte della SIAE. Un altro intervento in favore dei Corpi Bandistici, sicuramente molto utile, è quello di inviare messaggi ai fini della divulgazione di informazioni e dati tramite sms nell'ambito dell'attività istituzionale e di comunicazione svolta dalla Federazione e delle Bande ad essa associate. Per quanto ci riguarda, pur dando atto all'assessore alle attività culturali di aver fatto il possibile per contenere tale riduzione, ha comunque costretto la Federazione a prevedere

un bilancio di contenimento della spesa, pur rendendoci conto di quanto sia difficile la situazione per le nostre famiglie.

Come ormai tutti saprete la Provincia con l'anno 2013 ha previsto una nuova normativa, tutte le associazioni che chiedono un contributo provinciale devono avere la qualificazione, legge n. 15, con regolamento ancora da definire, anche la Federazione ha dovuto presentare documentazione come qualificazione, e, dovrà in atto di presentazione domanda di contributo anno 2013 rivedere la convezione, come specificato sopra. Sicuramente in questi ultimi anni la Federazione, e tutte le Bande associate hanno cercato di rafforzare lo spirito di identità del nostro movimento, abbiamo confermato i valori associativi, culturali e di aggregazione della nostra realtà, i tanti giovani che oggi animano i nostri corpi bandistici e ne rappresentano la maggior garanzia di continuità.

Ringrazio i componenti del Direttivo per il sostegno e la preziosa collaborazione prestata, il Comitato Tecnico e di Gestione per il supporto fornito, sia sulla formazione allievi, corso per maestri e sulla gestione delle bande rappresentative, la Provincia per il riconoscimento garantito in questi anni, ringrazio il Collegio Sindacale, la segretaria e tutti coloro che, a diverso titolo, hanno collaborato e sostenuto il nostro movimento bandistico.

REAGIRE AI TAGLI E GUARDARE AL FUTURO CON OTTIMISMO

Intervista al presidente Renzo Braus

In vista della chiusura di questo anno di attività, la Federazione dei Corpi Bandistici della provincia di Trento fa un primo bilancio delle iniziative portate avanti. Risultati positivi, e non così scontati dal momento che la Federazione ha dovuto far fronte ad un calo delle risorse messe a disposizione della Provincia. Ma quando c'è la passione e la professionalità, le difficoltà si affrontano con uno spirito rafforzato dalla voglia di fare, perché si crede fino in fondo in quello per cui ci si impegna. Il presidente Renzo Braus è soddisfatto di quanto fatto e guarda già ai prossimi mesi. "Siamo arrivati al termine del primo anno del corso base per direttori di banda, sono stati 5 mesi intensi dove i ragazzi hanno potuto apprendere nozioni sia teoriche che pratiche, siamo andati sul territorio, grazie alla disponibilità di qualche banda, per fare la parte pratica lavorando sia con la banda giovanile oppure con la banda. I partecipanti al corso sono molto motivati". Dunque appuntamento al prossimo anno? "Certo. Anzi a questo proposito abbiamo organizzato d'accordo con il comitato tecnico, di lavorare con la banda rappresentativa giovanile per lo stage finale del corso. Si terranno 3 concerti, il primo a Cimego, il secondo a Pergine come concerto finale A tutta Banda", il terzo a Volano per i festeggiamenti del centoquarantesimo anno di fondazione. I direttori saranno gli stessi partecipanti al corso. Mi preme ringraziare tutte le bande che ci hanno dato la

possibilità con la loro banda di fare questi incontri per un lavoro di pratica musicale dove i corsisti hanno avuto le nozioni di direzione, grazie ai presidenti, maestri e a tutti i musicisti per la loro partecipazione e disponibilità". Un aspetto molto importante sul quale punta la federazione è il corso di formazione per i presidenti, perché le normative fiscali nell'ultimo decennio si sono moltiplicate ed è necessario conoscere le disposizioni giuridiche e fiscali in favore dell'ambito associativo. "Stiamo preparando tutta la documentazione da dare ai presidenti, rivedremo perciò il vademecum del presidente pubblicato anni fa, una documentazione che le bande devono avere in caso di un controllo fiscale da parte della SIAE. Pensiamo che questa possa essere già pronta per la prossima assemblea di ottobre, dove presenteremo il piano culturale per il 2014". La banda rappresentativa ha vissuto, nel corso dell'anno, un momento coinvolgente ed entusiasmante, partecipando all'inaugurazione dei mondiali di sci nordico della Val di Fiemme. Per l'occasione è stato scritto un inno dall'artista serbo Goran Bregovic. Al Pala Fiemme di Cavalese la banda ha registrato l'inno dei Mondiali, poi ha partecipato al Passo di Lavazè alle riprese per un video finalizzato alla promozione, a livello mondiale, di questo grande evento in Trentino. "E' stata una forte emozione partecipare in piazza Duomo a Trento all'inaugurazione della manifestazione,

di fronte ad un folto pubblico. Un evento che ha regalato una grande gratificazione a tutti i musicisti. A questo proposito voglio ringraziare la provincia per averci coinvolto in una manifestazione così importante". Ma le soddisfazioni non finiscono qui. "Quest'anno siamo entrati nel cartellone del Festival di Musica Sacra, a fine maggio abbiamo suonato nella chiesa di Villalagarina e in quella di Borgo Valsugana, grazie alla collaborazione con il Coro Antares di Taio diretto dal Maestro Giorgio Larcher, come rappresentanza della Federazione dei Cori. I componenti della banda sono stati molto entusiasti in quanto è la prima volta di una nostra partecipazione al Festival, un programma musicale quasi tutto nuovo, sotto la Direzione del Maestro Marco Somadossi. Un particolare ringraziamento va sicuramente al presidente del Festival, il dottor Paolo Delama, al direttore artistico, il professor Antonio Carlini per averci dato la possibilità di entrare a far parte del cartellone della rassegna, infine al Conservatorio di Trento per la trascrizione del brano musicale di Giuseppe Verdi, "STABAT MATER" trascrizione del nostro musicista Simone Dalcagnè sotto la direzione del Prof. Daniele Carnevali". Sul fronte della formazione, il direttivo della Federazione ha apportato qualche novità per i corsi per il 2013 e 2014, lasciando che i primi 3 anni di scuola elementare le bande possano fare promozione e avviamento alla musica, per fornire ai bambini una prima conoscenza dei vari strumenti musicali e cosa vuol dire appartenere ad un corpo bandistico. Dalla quarta elementare (o ai nove anni di età) incomincia lo studio dello strumento e la formazione musicale. L'ultima novità riguarda l'idea di aprire un ulteriore biennio, al settimo e ottavo anno: i ragazzi che terminano il sesto anno di corso, possono sostenere un esame che verrà fatto in Federazione con una commissione nominata dalla stessa, che valuterà le competenze per la certificazione dei livelli pre-accademici del conservatorio (A-B-C). Per il momento quest'anno è stato at-

tivato solo il settimo anno. E' fondamentale la collaborazione con i presidenti e i maestri che dovranno segnalare i ragazzi meritevoli in possesso delle competenze di qualità per poter proseguire nello studio. Le iscrizioni per il settimo anno devono arrivare in Federazione entro il 30 maggio, le iscrizioni per l'anno scolastico 2013-14 dovranno pervenire agli uffici della Federazione entro il 22 giugno. Il Consiglio Direttivo ha ritenuto di lasciare le quote invariate anche per il prossimo anno. Inoltre per il secondo anno, è partito - a febbraio - il corso di manutentore strumenti musicali "non senza qualche difficoltà - spiega il presidente Braus - proprio perché le risorse della Provincia sono venute a mancare. La Federazione è intervenuta per l'acquisto di accessori e materiale che serviva per poter continuare il corso, vedremo per il prossimo anno cosa possiamo fare, anche perché è molto richiesto e sarebbe opportuno poter dare la possibilità ai corsisti di fare una specializzazione. A questo proposito la Federazione sta valutando un progetto coinvolgendo tutte le bande per un servizio di manutenzione strumenti musicali". E adesso, si pensa ai prossimi mesi. Come ogni anno la Federazione propone i corsi estivi di musica d'assieme, a giugno e luglio, per i bandisti che si sono distinti per impegno e buoni risultati durante l'anno. I corsi saranno diretti da insegnanti come sempre qualificati per ogni ordine di strumento. E non mancano le novità: oltre alle lezioni singole il mattino e la musica d'assieme il pomeriggio, ci sarà una gita a Malga Kraun con la disponibilità di un agente forestale che spiegherà la flora e la fauna del territorio. "I risultati ottenuti negli anni precedenti - conclude il presidente - ci permettono di consigliare vivamente la partecipazione a quei giovani che ambiscono ad un miglioramento sia tecnico che musicale. Ma si tratta anche di fare un'esperienza formativa, durante la quale si potranno stringere nuove amicizie con ragazzi che condividono lo stesso amore per la musica e gli stessi obiettivi".

LA BANDA GIOVANILE IN ITALIA

Presentato in occasione del Flicorno d'Oro da Giovanni Bruni il suo lavoro di tesi specialistica del biennio di Strumentazione per Banda

Com'è nata l'idea di una tesi sulla banda giovanile?

L'idea di fare una tesi che parlasse di banda giovanile è nata dopo tanti anni di lavoro con i giovani allievi che seguono i corsi di formazione nella mia zona. Come senz'altro saprete in Trentino il movimento bandistico è radicato nella tradizione e tanti giovani si avvicinano allo studio della musica proprio attraverso i corsi che vengono svolti capillarmente in ogni paese dove è presente una banda. Quando ho pensato di scrivere questo lavoro avevo appena ricominciato a preparare i concerti di fine anno con i miei allievi e allora mi sono chiesto da quanto tempo in Italia esistano i gruppi giovanili. Da qui il passo è stato breve nel progettare un lavoro che desse il più possibile una visione nazionale.

La tesi è divisa in diversi capitoli. Come hai scelto la divisione degli argomenti e come ti sei procurato le informazioni?

Nella fase di progettazione ho pensato quali aspetti avrei voluto trattare e in che maniera mi sarei procurato le informazioni. Visto che non esistono libri sulla banda giovanile in Italia, ho pensato di svolgere diverse interviste a varie persone che in questi ultimi vent'anni hanno lavorato con le bande giovanili italiane, cercando di tracciare un quadro nazionale del mondo che gravita attorno alla Banda Giovanile. Ho diviso quindi il mio lavoro in quattro capitoli: storia, concorsi e festival,

edizioni e analisi di alcuni brani per banda giovanile. Dopo il quarto capitolo ho allegato in forma integrale tutte le interviste che ho realizzato, in maniera che chi le volesse leggere per intero ne abbia la possibilità, anche se non sempre mi sono trovato in accordo con quanto espresso dai miei intervistati.

Il primo capitolo tratta quindi della storia della banda giovanile in Italia. Come hai scelto chi intervistare?

Non è stato semplice scegliere chi intervistare, infatti negli ultimi anni si sono moltiplicate le formazioni giovanili. La prima banda giovanile di cui ho parlato è quella con la storia più lunga e cioè la banda giovanile della



Federazione delle Bande Trentine che ha debuttato nel 1991. Successivamente di questa ho scelto di parlare di alcune formazioni che si sono distinte per diversi aspetti: la banda giovanile John Lennon di Mirandola, che al suo interno ha dei ragazzi diversamente abili; la banda giovanile di Besana in Brianza, che nasce a seguito di un progetto nella scuola dell'obbligo; la banda giovanile della FeBaCo che nasce a seguito di un campus estivo; le bande giovanili calabresi di Delianuova e di Laureana di Borrello che danno un'opportunità ai giovani musicisti di crescita e di coesione sociale; per ultima l'orchestra di fiati giovanile del Friuli Venezia Giulia che negli ultimi anni ha portato a compimento alcuni progetti molto importanti (cd per importanti case editrici e riviste, collaborazioni con solisti di fama internazionale). L'aspetto che sicuramente accomuna tutte queste realtà è che ognuna di esse è il risultato di un percorso didattico-educativo che, prima di tutto, dà ai giovani allievi le competenze musicali per poter suonare uno strumento, ma che allo stesso tempo fornisce loro opportunità di suonare insieme agli altri.

I capitoli successivi come sono stati impostati?

Il secondo capitolo tratta di concorsi di composizione e di esecuzione e dei festival per banda giovanile. Attualmente l'unico concorso di composizione per banda giovanile in Italia e in Europa è quello di Sinnai (CA) il cui direttore artistico è Lorenzo Pusceddu. Per quanto riguarda i concorsi di esecuzione ne esistono per fortuna molti di più: alcuni sono dedicati esclusivamente alla banda giovanile (Costa Volpino, Favignana e Corno di Rosazzo), ed altri che hanno al loro interno la categoria giovanile, il Flicorno d'oro, la Bacchetta d'oro, Suoni in Aspromonte, Città di Sinnai, A.M.A. Calabria. Ho concluso questo capitolo parlando dei festival per bande giovanili e anche in questo caso ho dovuto fare una scelta: negli ultimi anni infatti c'è stato un sempre maggior interesse verso questa formazione e quindi un moltiplicarsi di fe-

stival e di rassegne di bande giovanili. Ho quindi preso in esame solamente il festival di Pergine Valsugana "A tutta Banda", che a quanto ne so è quello con la storia più lunga. Nel 2013 giunge alla 18ª edizione. Nel terzo capitolo ho parlato delle edizioni per banda giovanile: attualmente solamente Scomegna Edizioni Musicali ha una linea editoriale dedicata esclusivamente alla banda giovanile.

Nel quarto capitolo analizzi alcuni brani per banda giovanile: che brani hai scelto e secondo te c'è qualche autore che riesce meglio di altri a far esprimere il potenziale di una banda giovanile?

Le analisi che ho fatto nel quarto capitolo hanno preso in esame quattro brani, uno per ognuno dei livelli di difficoltà che rientrano all'interno della categoria banda giovanile, ossia dal grado 1 al 2, e uno che si pone a metà strada tra il repertorio della banda giovanile e quello della banda "adulta". Il primo brano che ho analizzato è di Antonio Rossi, è di grado 1 e fa parte della raccolta White Castle. Ho poi analizzato Essential Suite di Daniele Carnevali, di grado 1,5, ed un brano di grado 2 di Filippo Ledda, Challenger Deep. Ho concluso l'analisi con Winter Tour di Angelo Sormani che è un brano di grado 2 - 2,5. Tutti i brani che ho analizzato sono editi da Scomegna di Torino che, come sottolineo nel terzo capitolo, è l'unica casa editrice italiana che ha una linea editoriale dedicata alla banda giovanile che si attiene rigidamente a dei parametri ben definiti. Rispondendo alla seconda parte della domanda, da queste poche analisi non ho potuto trarre conclusioni così importanti. Sicuramente i brani che ho analizzato dimostrano che attenendosi a parametri chiari e scrivendo pensando alle abilità tecniche degli strumentisti che eseguiranno le composizioni, si riescono ad ottenere ottimi risultati che sono estremamente importanti per la crescita musicale dei giovani esecutori. Sono convinto che scrivere buona musica con grado di difficoltà limitato, penso all'1 e all'1,5, sia più difficile che scrivere avendo a disposizione maggiori possibilità timbriche e tecniche.

Avendo svolto un lavoro di analisi del mondo della banda giovanile ti sarai fatto un'idea sulla situazione scolastica italiana...

Rispondere a questa domanda è molto difficile. Come sappiamo in Italia non esiste un programma unico per l'insegnamento della musica ai giovani bandisti. In tante regioni ogni banda ha i suoi programmi e gestisce autonomamente la sua scuola di musica. Vivendo in Trentino e insegnando musica presso le bande posso dirvi cosa sta succedendo qui. Da qualche anno siamo riusciti a stilare degli orientamenti didattici che attualmente sono adottati da tutte le scuole musicali che gestiscono i corsi delle oltre 80 bande del territorio. Tali linee prevedono 3 cicli biennali al termine dei quali ogni strumentista sostiene un esame che attesta il raggiungimento o meno degli obiettivi programmati. Grazie agli orientamenti nel corso degli anni si è arrivati ad una certa omogeneità nella preparazione dei ragazzi, ma in ogni caso c'è ancora molto lavoro da lavorare. Nonostante la musica d'insieme sia prevista dagli orientamenti didattici, non è ancora stata attivata e quindi è lasciato all'iniziativa delle singole bande più virtuose l'organizzazione della musica d'insieme che tante volte si trasforma nella costituzione della banda giovanile. Per quello che posso estrapolare dalla mia tesi su tale argomento, che non è stato toccato significativamente nelle interviste, mi pare che molto sia lasciato all'iniziativa di singole persone che con tanta dedizione ed impegno dedicano molto tempo nella formazione dei giovani musicisti.

Un'ultima domanda: hai qualche previsione sul futuro della banda giovanile in Italia?

Quello che posso dire è che in questi ultimi anni c'è stata una sempre maggiore attenzione verso la banda giovanile. Credo quindi che nei prossimi anni continueremo ad avere nuove formazioni giovanili che daranno la possibilità a sempre più giovani musicisti di suonare insieme e di crescere musicalmente. Quello che è emerso dalle interviste è l'importanza della figura del direttore e quindi

l'importanza della sua preparazione. Negli ultimi anni si sono moltiplicati, per fortuna, i corsi di direzione per banda giovanile: mettersi davanti ad una banda senza un'adeguata preparazione vuol dire, nella maggior parte dei casi, creare dei problemi. Credo quindi che i futuri direttori, ma anche quelli attuali, abbiano una grande responsabilità sul futuro delle bande, giovanili e non, e che se ci saranno persone preparate il movimento bandistico potrà crescere sempre di più e sempre meglio.

La musica

Di Dario Maganzini Bratuska della Banda sociale di Ragoli

Nell'arco della vita, la musica ci ha sempre accompagnato, dalla ninna nanna in FA maggiore della mamma, alla melodia in SOL minore dell'ultimo viaggio. Fin dai primordi, lo steso evolversi della natura fu caratterizzato da ritmi e suoni più o meno determinati, quindi, musica. Senza la musica il mondo crollerebbe. Per questo voglio dare ai giovani bandisti uno sprone con le parole di William Shakespeare: "Se la musica è l'alimento dell'amore, seguitate a suonare!" Mentre ai bandisti più attempati, (come me), un monito con un mio personale aforisma: "Un musicista non smette di suonare perché invecchia; invecchia perché smette di suonare!"

La musica

In qualunque maniera, la musica ce la canti o ce la suoni, non si potrà mai darle torto.

Prima ancor che dalla voce
o dall'istrumento,
esce dal cuore.
Ti prende,
t'avvinghia come l'edera
e non ti lascia più.
Ti fa ridere, piangere,
ti fa meditare.
T'insegna a godere
di tutto ciò che ti circonda;
la montagna, le piante,
i fiori,
una stella,
una farfalla.
Ti canta:
Non odiare mai nessuno!
Ti suona una canzon d'amore,
ti canta una canzon da morto.
Alla musica,
non potrai mai,
dare torto!



“PRIMIERO DOLOMITI FESTIVAL BRASS”

Anche l'edizione 2013 ospiterà grandi nomi del panorama musicale internazionale

Torna da lunedì 1 a sabato 6 luglio il Primiero Dolomiti Festival Brass, rassegna trentina dedicata alla musica per ottoni giunta all'ottava edizione, organizzata dalla Scuola Musicale di Primiero, con il sostegno dell'Azienda per il Turismo di San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi. La manifestazione è stata presentata oggi a Trento presso la Sala Rombo di Trentino Sviluppo Divisione Turismo, alla presenza di Paolo Orsega, Presidente Scuola Musicale di Primiero, Paolo Scalet, responsabile organizzativo e Direttore della Scuola Musicale di Primiero, Renato Pante e Mirko Bellucco, Diret-

tori Artistici del Primiero Dolomiti Festival Brass, di Elisabeth Zeni, Assessore alla Cultura della Comunità di Primiero, e di Paola Toffol, Presidente ApT S.Mart.

Grande novità dell'edizione 2013 è il 1° Incontro Trombettistico delle Dolomiti, raduno aperto a tutti i trombettisti italiani, che si terrà lunedì 1 luglio nel centro pedonale di Fiera di Primiero. E' previsto un incontro con prova alle ore 9.00, e poi l'esibizione alle ore 10.30. Le partiture per l'esibizione sono disponibili online sul sito della manifestazione:

www.primierodolomitifestival.it

Come da tradizione poi, il cartellone 2013 ospiterà artisti prestigiosi e formazioni di primo piano del panorama ottonistico internazionale. Ad aprire la manifestazione, lunedì 1 luglio alle ore 17, i BimBumBrass, con un programma dedicato alle favole musicali per bambini e non solo. Martedì 2 luglio alle ore 21, dopo la passeggiata nella natura, organizzata nel cuore del Parco Paneveggio Pale di San Martino, toccherà al Movie Brass Quintet far risuonare la piazzetta del Marzollo di Tonadico con le musiche delle più belle colonne sonore dei film. Mercoledì 3 e giovedì 4 luglio, ancora spazio all'energia, questa volta della Magicaoola Brass Band, marchin' band che animerà le piazze di Imer (mercoledì alle 21) e di Fiera di Primiero (giovedì ore 10.30) con la loro performance ad alto tasso di divertimento. La sera di giovedì 4 si cambia atmosfera, ma sempre all'insegna della buona musica, con gli Spilimbrass, quintetto d'otoni che, in centro storico a Mezzano dalle ore 21, musicherà dal vivo "Musica Classica", cortometraggio di Stanlio e Ollio. Gli ultimi due giorni della manifestazione ospiteranno il progetto Drumpet, per i Jazz Brass (venerdì 5 luglio ore 21 a Siror), con Marco Tamburini alla tromba, Roberto Cecchetto alla chitarra, Glauco Benedetti al basso tuba, e Roberto Gatto alla batteria, impegnati a fondere le sonorità degli ottoni con il groove della batteria, oscillando tra atmosfere tribali e contemporanee. E per finire, il norvegese Nordic Brass Ensemble, gruppo d'otoni che condensa alcuni tra i migliori solisti delle orchestre scandinave, che chiuderà la manifestazione sabato 6 luglio alle ore 21.00 a Transacqua (Auditorium di Primiero).

Il Primiero Dolomiti Festival Brass, attraverso la diversificazione delle location e delle tipologie di concerto, ognuna contrassegnata da uno specifico colore identificativo, si conferma per l'ottavo anno consecutivo una manifestazione di grande appeal turistico, oltre che musicale, che garantisce

PRIMIERO DOLOMITI FESTIVAL BRASS

spettacoli coinvolgenti e di grande qualità. Si passa dalla più tradizionale offerta di concerti serali, i **CONCERT BRASS**, nelle sale da concerto della Valle di Primiero, agli **OPEN AIR BRASS**, dai **JAZZ BRASS**, preziose occasioni per ascoltare i grandi nomi del panorama jazzistico internazionale, ai **DRINK SOUND BRASS**, mattutini aperitivi musicali, quest'anno con la partecipazione di gruppi d'otoni provenienti da vari conservatori e scuole di musica italiane.

"Come da otto anni a questa parte – commenta Paolo Scalet, ideatore della rassegna e appassionato organizzatore e promotore – anche il Primiero Dolomiti Festival 2013 ha cercato di rinnovare la proposta artistica arricchendola con succose novità, rispetto all'edizione precedente. Quest'anno abbiamo voluto creare un importante momento di aggregazione non solo musicale, organizzando il 1° Incontro Trombettistico delle Dolomiti, che si rivolge a tutti i trombettisti d'Italia, con partiture scaricabili online. Oltre ai concerti dei big, ritroviamo in calendario formazioni ottonistiche provenienti da vari conservatori e scuole musicali italiani, tra cui Mogliano e Primiero. Siamo contenti perché nonostante le difficoltà del momento storico per la cultura italiana, siamo in grado di offrire per l'ottavo anno consecutivo un festival che attira centinaia di turisti da tutta Europa".

"Il Primiero Dolomiti Festival Brass – aggiunge Paola Toffol, Presidente ApT S.Mart. – combina alla perfezione musica di alto livello ed un territorio di incomparabile bel-

Programma

LUNEDÌ 1 LUGLIO

ore 10.30 - Centro pedonale | FIERA DI PRIMIERO

INCONTRO TROMBETTISTICO delle DOLOMITI

(All'incontro possono partecipare tutti i trombettisti tramite

l'iscrizione ad info@scuolamusicaleprimiero.it

Info su www.primierodolomitifestival.it)

ore 17.00 - Giardino del Palazzo Smeda | TRANSACQUA

BIMBUMBASS

Favole in musica per bambini... e non solo

(in caso di maltempo presso il Teatro Oratorio di Pieve)

MARTEDÌ 2 LUGLIO

ore 10.30 - Centro pedonale | FIERA DI PRIMIERO

PRIMIERO DOLOMITI BRASS

ore 15.00 - Malga Ces | SAN MARTINO DI CASTROZZA

PRIMIERO DOLOMITI BRASS

(in caso di maltempo presso la Sala Congressi di San Martino di Castrozza)

WALKING BRASS - PASSEGGIATA MUSICALE NELLA NATURA

ore 14.00 - partenza dal centro visitatori Parco Paneveggio a San Martino di Castrozza. Info: 0439/64722 (facile passeggiata di circa 1 ora)

ore 15.00 - Arrivo passeggiata ed inizio concerto

ore 21.00 - Piazzetta del Marzollo | TONADICO

(in caso di maltempo presso il Palazzo Scopolì)

MOVIE BRASS QUINTET

"Dall'Italia verso il nuovo mondo... un viaggio attraverso la musica da film"

MERCOLEDÌ 3 LUGLIO

ore 10.30 - Centro pedonale | FIERA DI PRIMIERO

MAGICABOOLA BRASS BAND

ore 21.00 - Piazzale dei Piazza | IMER

MAGICABOOLA BRASS BAND

Attaccati alla luna

(in caso di maltempo presso le Sieghe)

GIOVEDÌ 4 LUGLIO

ore 10.30 - Centro pedonale | FIERA DI PRIMIERO

MAGICABOOLA BRASS BAND

Ore 21.00 - Centro storico "Arco dei Miceli" | MEZZANO

SPILIMBRASS

Cortometraggio di Ollio e Stanlio

(in caso di maltempo presso la Sala Civica di Mezzano)

VENEDÌ 5 LUGLIO

ore 10.30 - Centro pedonale | FIERA DI PRIMIERO

OTTONI della Scuola Musicale di Primiero

ore 21.00 - Piazza Municipio | SIROR

DRUMPET JAZZ & MARCO TAMBURINI

Ritmo e Melodia

(in caso di maltempo presso la Sala Civica)

SABATO 6 LUGLIO

ore 10.30 - Centro pedonale | FIERA DI PRIMIERO

GRUPPO MUSICALE CITTÀ DI MOGLIANO

dalle ore 10.00 - **ACQUA IN MUSICA**

Laboratorio di acquerello emozionale a ritmo di musica dal vivo.

L'attività è libera e gratuita

ore 21.00 - Auditorium di Primiero | TRANSACQUA

NORDIC BRASS ENSEMBLE (Norvegia)

MASTERCLASS PER OTTONI

DA DOMENICA 30 GIUGNO A MARTEDÌ 2 LUGLIO

Docente: M° Giancarlo Parodi

www.primierodolomitifestival.it

lezza e rappresenta, insieme agli appuntamenti della rassegna I Suoni delle Dolomiti, uno degli eventi di punta dell'estate 2013. La presenza di artisti di calibro internazionale, basti pensare ai NORDIC BRASS ENSEMBLE, è inoltre un elemento di continuità con le strategie che San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi stanno mettendo in atto al fine di raggiungere in maniera efficace il mercato estero. Visti gli ottimi risultati delle scorse edizioni, siamo certi che anche quest'anno il Festival saprà coinvolgere, divertire ed emozionare i nostri ospiti."

Carattere dinamico e innovativo degli eventi proposti, rinomanza degli artisti ospitati e, non da ultimo, la splendida cornice dolomitica che gli fa da sfondo, sono solo alcuni dei punti di forza del Primiero Dolomiti Festival Brass che, pur essendo una realtà relativamente giovane, si configura come uno degli eventi di punta dell'estate trentina, anche grazie al supporto delle istituzioni di promozione turistica locale, impegnate a valorizzare il suggestivo connubio tra montagne e musica attraverso pacchetti vacanza studiati ad hoc per i giorni del festival. Dal 2006 la manifestazione ha portato in Valle decine di gruppi, tra le più importanti formazioni ottonistiche a livello internazionale. Per citarne solo alcuni: Enrico Rava e Stefano Bollani, London Brass, German Brass, Mnozil (Austria), Rex Martin (U.S.A.), Andrea Giuffredi, Quintetto d'Ottoni dell'Orchestra Sinfonica della RAI, Gomalan Brass, Italian Brass Quintett, Rimm 4Brass, Spilimbrass, Ensemble Cornistico Italiano di Alessio Allegrini. Nel corso di questi otto anni la manifestazione ha saputo guadagnarsi l'apprezzamento delle centinaia di turisti italiani e stranieri che ogni anno raggiungono la Valle nella prima settimana di luglio. I concerti, tutti nel cuore del Parco Naturale Paneveggio – Pale di San Martino di Castrozza, coinvolgeranno i comuni di Fiera di Primiero, Transacqua, San Martino di Castrozza, Tonadico, Imèr, Mezzano, Siror.



UN ALTRO SUCCESSO ITALIANO

A Riva del Garda l'Orchestra Val d'Isonzo vince il Flicorno d'Oro

Sono i goriziani dell'**Orchestra Fia-ti Val d'Isonzo**, diretta dal Maestro **Fulvio Dose**, i vincitori del 15° **Flicorno d'Oro**, il Concorso Bandistico Internazionale svoltosi come di consueto a **Riva del Garda**. I musicisti friulani sono risultati i migliori tra le 21 formazioni partecipanti, prevalendo nella categoria superiore e riportando il miglior punteggio assoluto, e vanno ad aggiungere il proprio nome nell'albo d'oro dopo quello del **Complesso Bandistico Comunale Città di Albano "Cesare Durante"** che aveva conquistato il Flicorno d'Oro nell'edizione 2012.

Ad affermarsi nelle altre categorie sono stati gli austriaci della **Bezirksjugendor-**

chester Kirchdorf (prima categoria), gli svizzeri della **Società Filarmonica Stabio** (seconda categoria), un'altra banda austriaca – **Musikverein Geiersberg** - nella terza categoria e la **Banda d'istituto Liceo "Gambara"** (Brescia) nella categoria giovanile.

La giuria del 15° Flicorno d'Oro, presieduta dall'elvetico **Franco Cesarini**, era composta da **Franco Benzi** (Italia), **Benoît Chantry** (Belgio), **Jacob de Haan** (Olanda, presidente di giuria per la categoria giovanile), **Thomas Ludescher** (Austria), **Károly Neumayer** (Ungheria) e **Armando Saldarini** (Italia).

L'appuntamento nel **Garda Trentino** ha





confermato il livello di eccellenza della partecipazione, con formazioni provenienti da **cinque nazioni** (Italia, Austria, Germania, Slovenia e Svizzera) applaudite da un folto

pubblico internazionale convenuto al Palazzo dei Congressi. La prossima edizione del Flicorno d'Oro avrà svolgimento a Riva del Garda **dal 24 al 27 aprile 2014**.

Flicorno d'Oro

Concorso Bandistico Internazionale
Riva del Garda | 23-24 marzo 2013



CLASSIFICA CATEGORIA SUPERIORE		
NR. BANDA	MAESTRO	PUNTI
1 Orchestra Fiati Val D'Isonzo	I Fulvio Dose	94,13
2 Bläserphilharmonie Regensburg e.V.	D Jörg Seggelke	87,67
3 Musikverein Stadl-Paura	A Klaus Eder	87,38
4 Musikkapelle Oberhofen	A Stefan Köhle	85,29
5 Feldmusik Hochdorf	CH André Koller	84,33
6 Musikgesellschaft Konkordia Mels	CH Christian Marti	81,71

CLASSIFICA CATEGORIA PRIMA		
NR. BANDA	MAESTRO	PUNTI
1 Bezirksjugendorchester Kirchdorf	A Gottfried Rapperstorfer - Christoph Pamminger	90,92
2 Gruppo Filarmonico Quart	I Livio Barsotti	88,04
3 Blasorchester des Musikvereins Ummendorf e.V.	D Martina Rimmele	81,17
4 Tomburg Winds III	D Adi Becker	74,58
5 Associazione Culturale Musicale Gelese "Francesco Renda"	I Rocco Mirko Musco	70,33

CLASSIFICA CATEGORIA SECONDA		
NR. BANDA	MAESTRO	PUNTI
1 Società Filarmonica Stabio	CH Pietro Rezzonico	85,08
2 Filarmonica San Marco	I Stefano Coppo	84,04
3 Marktmusik Eberschwang	A Roland Kastner	83,08

CLASSIFICA CATEGORIA TERZA		
NR. BANDA	MAESTRO	PUNTI
1 Musikverein Geiersberg	A Stefan Unterberger	86,71
2 Premiato Corpo Musicale di Bannio	I Antonio Manti	83,46
3 Corpo Musicale di Cadorago	I Franco Arrigoni	83,25

CLASSIFICA CATEGORIA GIOVANILE		
NR. BANDA	MAESTRO	PUNTI
1 Banda d'istituto Liceo "Gambara"	I Giulio Piccinelli	87,79
2 Pihalni Orkester GS Gornja Radgona	SLO Rok Volk	81,71

DIECI ANNI DI "SYMPHONĀ"

La manifestazione della Banda Sociale di Ala festeggia i due lustri

ALA

L'edizione 2013 della manifestazione "SymphonĀ", che quest'anno festeggia il suo decimo compleanno, rappresenta per il direttivo e tutti i componenti della banda Sociale di Ala motivo di immenso orgoglio. La manifestazione, organizzata per la prima volta nel 2004, è stata pensata con il fine di divulgare la cultura musicale, attraverso l'organizzazione di concerti e giornate musicali di studio, rivolte soprattutto alle giovani generazioni. Dopo un decennio di vita, riteniamo quindi indispensabile e fondamentale, tracciare un bilancio degli eventi musicali che la comunità alense e i giovani, hanno potuto beneficiare.

Dopo un avvio timido, ma carico di entusiasmo, con un forte desiderio di portare ad Ala realtà bandistiche provenienti da altre località della nostra regione, ma soprattutto da differenti zone d'Italia, la manifestazione ha vissuto un decennio ricco di soddisfazioni e di scambi culturali molto importanti. A riprova di tutto ciò riteniamo utile riportare un elenco dei complessi che in questi anni sono stati ospiti della Banda Sociale di Ala.

Partendo dalla prima edizione di "SymphonĀ" 2004, troviamo il (1) Corpo bandistico "Ugo Bottacchiari" di Castelraimondo (MC) e la Banda di Gardolo (TN).

2005 La seconda edizione di "SymphonĀ", organizzata in due distinti momenti, ha

avuto quali ospiti la banda sociale di Droceniga e la banda di Cavedine provenienti dalla nostra Provincia, affiancate da una formazione proveniente dall'Abruzzo (2) "Associazione Musicale città di Ancarano", e uno gruppo proveniente dalla Svizzera (3) Fanfara Municipale "L'Avenir di Losanna".

2006 Anche in questa edizione la banda Sociale di Ala ha ospitato 3 gruppi strumentali. La prima Banda a salire sul podio è stata L'orchestra di fiati "Liceo A.Rosmini" di Rovereto. Altre Bande ospiti provenienti da fuori regione sono state la Banda di (4) Arsié (BL) e il corpo bandistico (5) Città di Giffoni Sei Casali (SA).

2007 La quarta edizione di "SymphonĀ", ha visto quali bande protagoniste il Corpo musicale S.Cecilia di Volano, l'Orchestra di fiati (6) città di Ferentino (FR) e il Corpo



Foto Marco Simonini



Luoghi di provenienza dei complessi

bandistico (7) "D.Fantoni " di Dossobuono (VR).

2008 La manifestazione musicale si è aperta con l'esibizione del (8) Corpo bandistico Pradalunga (BG), e dal concerto della Banda Sociale di Ala. A questo evento è seguito, nel mese di agosto, nello splendido scenario di Parco Righi il concerto tenuto dalla (9) Società Filarmonica "Braccio Fortebraccio" di Montone (PG) e dalla Banda Sociale di Aldeno.

2009 Divenuta una manifestazione musicale di un certo spessore culturale, "Symphonïa" 2009, si è aperta con un primo appuntamento che ha visto quale principale protagonista la Banda Sociale di Ala. Nel secondo appuntamento della stagione, si sono esibite, davanti ad un numeroso e caloroso pubblico, l'Associazione Culturale Musicale (10) di Bertiole "Filarmonica Prime lus 1812 (UD) e il Corpo bandistico Don Pederzini di Lizzana.

2010 A seguito di un'importante collaborazione con il Comune di Avio, la manifestazione di "Symphonïa" 2010, ha trovato

ospitalità presso l'Auditorium comunale di Avio, dove (11) il Corpo bandistico "Città di Caprino Veronese" e la Banda Sociale "E.Deflorian" di Tesero, hanno presentato al pubblico un programma ricco e variegato riscuotendo notevole apprezzamento.

2011 Nella collaudata struttura organizzativa della manifestazione "Symphonïa", programmata principalmente su due appuntamenti, il direttivo della Banda Sociale di Ala ha introdotto un terzo evento musicale con la Junior's day, giornata dedicata ai giovani. Gli allievi provenienti dalle bande di Ala, Mori-Brentonico, Malcesine, Salò, Caprino Veronese e Isola della Scala, hanno trascorso una giornata di studio per poi esibirsi in un concerto aperto al pubblico. Nel secondo e terzo appuntamento le esibizioni delle bande di Ala, della Banda Sociale di S.Valentino di Faver e dell'ensemble Clarimagic clarinet Choir, hanno permesso al numeroso pubblico intervenuto di ascoltare e apprezzare della buona musica.

Le celebrazioni per il compleanno dei 130 anni di vita della Banda Sociale di Ala, hanno catalizzato l'attenzione e sono state il fulcro della stagione **2012**. I festeggiamenti principali, tenuti nelle giornate di sabato 16 e domenica 17 giugno, hanno presentato al numeroso pubblico intervenuto, un complesso dinamico, particolarmente attento al mondo giovanile e in ottima salute. Nel contesto delle celebrazioni è stato presentato il nuovo Maestro Gianluigi Favalli proveniente da Malcesine. Per onorare la tradizione della manifestazione **"Symphonïa" 2012**, il complesso alense ha riproposto la giornata per i giovani strumentisti "Junior's day", ha ospitato la Banda Sociale di Pergine Valsugana, l'ensemble Clarimagic Clarinet Choir e la (12) Filarmonica F.Cilea di Brembio (LO).

2013 Nel contesto della decima edizione di "Symphonïa", oltre al già collaudato appuntamento di maggio con l'Junior's Day, il sodalizio alense vuole esprimere il proprio ringraziamento a tutti i sostenitori che nel corso di questi anni hanno contribuito economicamente alla sua realizzazione. Come segno di riconoscenza, il

complesso, vuole dedicare con il concerto del 15 giugno, che si terrà nella splendida cornice di parco Righi, un omaggio musicale.

Il terzo appuntamento della manifestazione, che si terrà nel parco di via Gattioli sabato 24 agosto, vedrà quale complesso ospite (13) l'Associazione Culturale Musicale "G.Verdi" di Montebueno (RI).

Come più volte evidenziato, nel corso di quest'ultimo decennio, la Banda Sociale di Ala ha prestato molta attenzione al mondo giovanile, organizzando e promuovendo per le giovani generazioni diverse e qualificate attività. Oltre alla già citata iniziativa Junior's Day non può essere dimenticato il campo-scuola organizzato presso la struttura handicamp di Ronchi che ha sempre riscosso un grande successo di partecipanti e di tanta soddisfazione da parte dei ragazzi.

A conclusione di questa cronaca storica, vogliamo esprimere un particolare ringraziamento agli amici dell'associazione "Vellutai di Ala" che hanno sempre accompagnato le sfilate dei gruppi ospiti e al signor Enzo Righi per l'accoglienza e ospitalità nel parco di via Gattioli.

Il primo "Non Sole brass festival"

A Smarano dal 9 al 13 luglio



L'Associazione Culturale Monsignor Celestino Eccher in collaborazione con la Scuola di Musica C. Eccher organizza la prima edizione del "Non Sole brass festival" masterclass internazionale.

L'appuntamento è in programma dal 9 al 13 luglio a Smarano. Docenti saranno Giancarlo Parodi (tromba), Daniele Morandini (trombone), Steven Mead (euphonium), Nilo Caracristi (corno) e Roger Bobo (tuba). Per iscriversi al Masterclass Internazionale ci si deve rivolgere alla Segreteria presso la Scuola di Musica C. Eccher in via Campi Neri 1, 38023 Cles, scuolaeccher@gmail.com



OMAGGIO A VERDI

Un nuovo progetto all'insegna della sperimentazione

ALBIANO

Ritorna il Corpo Bandistico Albiano con un nuovo progetto all'insegna della sperimentazione. Dopo la riuscitissima collaborazione con la cantante Tosca, con la quale il sodalizio musicale si è esibito in due momenti musicali lo scorso anno, ha cambiato completamente genere musicale. Dalla musica popolare trentina, tema del precedente lavoro, alla musica classica. Il progetto "Omaggio a Verdi 1813 - 2013" nasce da un'idea del Corpo Bandistico Albiano, sviluppata dal maestro Marco Somadossi, con la precisa volontà di realizzare, in concomitanza del bi-

centenario della nascita del "Cigno" di Busseto, un evento musicale incentrato su musiche verdiane, presentando, in un unico prodotto, un connubio tra il vivace mondo del volontariato musicale bandistico e il patrimonio della musica mondiale. La prima dell'evento proposto è stata rappresentata nell'accogliente teatro Auditorium Santa Chiara di Trento, con la partecipazione attiva del Coro Lirico Filarmonico "Città di Milano" diretto dal maestro Giovanni Todaro e, in veste di interpreti solisti, del Baritono trentino Walter Franceschini e il Soprano friulano Marianna Prizzon, i quali

si sono esibiti nell'esecuzione di brani verdiani con particolare attenzione al periodo storico, agli eventi e la vita del maestro di Busseto. La figura di Verdi è stata inoltre analizzata e confrontata in termini europei ponendolo in antitesi con l'altro grande rappresentante della musica dell'Ottocento europeo, Richard Wagner.

Main sponsor la Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra, da sempre sensibile agli eventi culturali di qualità proposti dalle associazioni presenti sul proprio territorio. Quasi a ranghi completi il teatro Santa Chiara, con un pubblico di circa 700 persone attente, entusiaste ed emozionare nell'ascolto dei vari brani proposti dal complesso musicale di Albiano.

Il concerto è stato introdotto con *Die Maistersinger von Nurnberg* opera di Richard Wagner, noto compositore tedesco del quale ricorre il bicentenario della nascita.

Il Corpo Bandistico Albiano ha esegui-

to alcune fra le più conosciute arie verdiane tratte da *Giovanna d'Arco*, *Rigoletto*, *Trovatore*, *Traviata*, *Luisa Miller*, *Nabucco*, *Aida*, che, accompagnato dalla professionalità del coro e degli interpreti solisti, ha entusiasmato il folto pubblico presente. Il progetto Verdi 1813-2013 prevede un'edizione estiva del concerto a cavallo fra maggio e giugno. La prossima esecuzione sarà effettuata infatti all'aperto in un anfiteatro all'interno del territorio del comune di Albiano, e precisamente allestendo la scenografia presso un cava di porfido con entrata libera. La location naturale sarà infatti sfruttata e valorizzata nell'ambito dell'evento musicale. Gli eventuali manufatti, macchinari e oggetti d'uso comune dell'attività estrattiva non saranno rimossi ma, a maggior ragione, valorizzati e messi in primo piano attraverso l'uso di una meditata progettazione illuminotecnica ed acustica.



DUE ANNIVERSARI, UNICA FESTA

Aldeno e Volano celebrano insieme gli importanti traguardi raggiunti

ALDENO

Due storie, un concerto. Le storie che vi verranno raccontate sono quelle della Banda Sociale di Aldeno e quella del Corpo Musicale S. Cecilia di Volano, e il concerto di cui sentirete è quello che queste due Bande hanno organizzato per festeggiare insieme i loro due importantissimi traguardi, fondendosi una con l'altra.

La Banda Sociale di Aldeno nasce nel 1923 sotto la guida del Maestro Emilio Maule e da quel momento partecipa agli eventi più importanti della storia del paese. Dopo il II conflitto mondiale e una forzata sospensione dell'attività il Maestro Giuseppe Malfer riprende le redini della Banda e la rimette in forza proiettandola verso un ricco futuro. Nel 1980 il Maestro Michele Dallago dà un'impronta nuova e giovanile alla Banda rinnovandone il repertorio e dando nuovo vigore al concetto stesso di Banda. Dal 1996 la Banda Sociale di Aldeno è diretta dal Maestro Paolo Cimadom sotto la cui guida è da ricordare la mitica conquista nel 2004 del primo posto al "5° Concorso Internazionale Eolia di Strasburgo". In questo 2013 la BSA festeggia il 90° anno di Fondazione. Era il 1873 invece quando ad opera del Maestro Ermippo Sartori, nasce la prima "Formazione Bandistica di Volano" che successivamente si chiamerà "Fanfara Parrocchiale" e dal 1976 "Banda Sociale". Poi nel 1992 sotto la guida del Maestro Gianni Muraro verrà nominata definitiva-

mente Corpo Musicale S. Cecilia di Volano e conoscerà da allora un periodo ricco di soddisfazioni e il raggiungimento di importanti traguardi come il 3° posto al Concorso Flicorno d'Oro di Riva del Garda nel 1996, riconfermato poi nel 2011. Il Corpo S. Cecilia di Volano è attualmente diretto dal Maestro Luca Malesardi ed è composto da 40 elementi. Nel 2013 questa Banda festeggia il 140° anno di Fondazione.

L'idea di festeggiare insieme questi due importanti traguardi è venuta ai Maestri delle rispettive Bande, Paolo Cimadom e Luca Malesardi, che all'inizio dell'anno hanno proposto ai propri Presidenti e Musicisti questo progetto che dopo qualche iniziale perplessità è stato portato a termine con entusiasmo e determinazione. Una sala prove che potesse accogliere i 90 musicisti è stato un problema non da poco! Il Corpo Musicale S. Cecilia ha reso disponibile una sala spaziosa e accogliente che ha ospitato le prove di questa grande Banda, prove che alla loro conclusione hanno dato vita a due eventi indimenticabili.

Il primo concerto si è tenuto domenica 5 maggio a Volano presso la palestra comunale per festeggiare l'evento con la comunità di Volano. La serata musicale è stata accolta dal pubblico con stupore ed entusiasmo, sia per il grande numero dei musicisti sia per l'ottimo livello della musica proposta. Due i Maestri che si sono alternati sul palco con due modi di dirigere diver-

si, e due le loro personalità espresse perfettamente nei pezzi scelti per il concerto.

Il Sindaco di Volano, Francesco Mattè, ha espresso orgoglio ed elargito congratulazioni per questa iniziativa che va controcorrente rispetto alle tendenze della nostra società, in quanto le divisioni sono sempre maggiori ed ogni individuo pensa solo al proprio interesse, ed unire in un progetto comune molte persone è una scelta che va sicuramente lodata.

Il secondo concerto invece si è svolto ad Aldeno sabato 11 maggio. Questo concerto ha aperto il week end di festeggiamenti che la Banda Sociale di Aldeno ha organizzato per celebrare con la propria comunità e con i propri amici, questo importante traguardo. Sotto lo stracolmo tendone montato in Piazza della Chiesa si è assistito ad un concerto emozionante che verrà ricordato per molto tempo.

Il concerto è stato presentato da un impeccabile Mariachiara Schir che ricordiamo essere la Madrina della Banda Sociale di Aldeno dal 2005, ed ha visto l'intervento delle maggiori autorità del paese, dal Sindaco Emiliano Beozzo che ha espresso ammirazione e soddisfazione per la creazione di questo sodalizio, al Parroco Don Daniele Morandini che ha sottolineato l'importanza delle Bande all'interno delle nostre comunità. Sono associazione che creano e trasmettono cultura ha continuato, e in un momento dove di cultura si parla poco e dove i finanziamenti sono ridotti, queste realtà sono una ricchezza che non deve essere perduta. Quella della musica è una passione che fa crescere sia a livello musicale che umano, ed è per questo che Don Daniele ha consigliato ai genitori di far partecipare i loro figli all'attività delle Bande. E a proposito di giovani, durante il concerto sono stati presentati al pubblico 5 nuovi bandisti che hanno debuttato in questa serata speciale, Sono Sara Lucianer al flauto, Sara Cainelli al clarinetto, Alessandro Muraglia alla tromba, Alice Dell'Anna e Pietro Spinieli al corno. L'evento è stato onorato dalla



presenza del Presidente dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento, Renzo Braus. Dopo lo scambio ufficiale dei riconoscimenti fra le due Bande, il Presidente Walter Rossi ha ricevuto un emozionante segno di riconoscenza da parte della Banda per onorare i suoi 40 anni da musicista: una foto che lo ritrae ragazzino ai suoi esordi. Momento reso ancora più commovente perché la foto gli è stata consegnata dal figlio Valentino che è anche percussionista della Banda.

Dal primo all'ultimo brano sia a Volano che ad Aldeno, il pubblico è rimasto incollato alle sedie. Da citare in particolare l'esecuzione della Forza del Destino di Giuseppe Verdi diretta dal Maestro Luca Malesardi e For Natalie di James Barnes diretta dal Maestro Paolo Cimadom. Ma assolutamente da ricordare è l'intervento da parte del Gruppo di Danza Africana diretto dal Maestro Mack Mbaye durante l'esecuzione di Africa: ceremony, song and ritual e durante il bis Mambo tratto dal musical West Side Story pezzi entrambi diretti da

Paolo Cimadom. Quello che hanno trasmesso Mack e le sue danzatrici sono state energia ed emozione pura! Il loro ballare a piedi nudi abbandonandosi ai ritmi delle percussioni ha investito il pubblico ed i bandisti. La danza proposta in Africa è "la danza della guarigione" che è un manifesto in favore dell'abolizione dei pregiudizi fra popoli di continenti diversi, un inno quindi alla mescolanza delle culture dove l'Africa si fonde l'Europa. La danza proposta invece durante il Mambo è "la danza del raccolto" un ringraziamento alla natura per la conclusione positiva del raccolto.

Per concludere il week end di festeggiamenti del 90° di Fondazione della BSA è stata invitata, domenica 12 maggio, la Banda Sociale "Erminio Deflorian" di Tesero che ha incantato il pubblico presente con un concerto stupendo. I 70 elementi sul palco, tutti giovani e con una preparazione musicale di altissimo livello, guidati dal Maestro Fabrizio Zanon hanno concluso degnamente i festeggiamenti di questa ricorrenza.

Con l'occasione siamo felici di comunicare ai lettori di Pentagramma che gli eventi in programma nel corso del 2013 per continuare i festeggiamenti della Banda Sociale di Aldeno non sono finiti, ve li proponiamo

invitandovi a parteciparvi perché saranno tutti speciali e ricchi di emozioni!

Sabato 8 giugno in Piazza della Chiesa la Banda accompagnerà con la propria musica il pedalare di 100 bici da spinning.

Domenica 9 giugno eseguirà nella Chiesa di San Modesto di Aldeno in collaborazione con il Coro Parrocchiale di Aldeno, la Missa Katharina di Jacob de Haan, una meravigliosa composizione che accompagna l'intera celebrazione della S. Messa.

Sabato 29 giugno la Banda si fonderà con la Banda di Cavedine dirette entrambe dal Maestro Paolo Cimadom in occasione del "Concerto di inizio estate" che si terrà a Garniga Terme

Sabato 5 ottobre la Banda Sociale di Aldeno ha in programma uno spettacolo con il comico trentino Mario Cagol che sarà un mix di musica e di comicità: da non perdere!!

Concluderemo poi quest'anno di festeggiamenti con il tradizionale Concerto di Natale che si terrà presso il Teatro Comunale di Aldeno il 25 dicembre, e durante il quale saranno celebrati i Maestri e i Presidenti che hanno preceduto Walter Rossi e Paolo Cimadom nei loro ruoli di Presidente e Maestro della Banda.

E con questo è tutto, grazie dell'attenzione e come sempre, W la Banda!!





11° RASSEGNA DEGLI ALLIEVI

Un appuntamento molto atteso dai ragazzi delle bande della Valle di Non e di Sole, di Andalo, Mezzolombardo, Gardolo, Roveré della Luna e Verla

ALLIEVI

Suonare insieme è una tra le cose più importanti che i futuri bandisti devono imparare: per questo le bande delle Valli del Noce, Andalo, Mezzolombardo, Gardolo, Roveré della Luna e Verla in collaborazione con la Scuola Musicale "C. Eccher" di Cles ormai da più di 10 anni organizzano la Rassegna degli Allievi delle Bande: nel 2013 giunge alla 11° edizione ed è quindi giunto il momento di tirare le somme del lavoro svolto in questo decennio.

Da un'idea del M° Mauro Barbera e del M° Luigi Tommasini, nel 2002 si è svolta la prima edizione della rassegna coinvolgendo

tutti gli allievi della valle di Non in un concerto al teatro di Coredò e quelli della valle di Sole al teatro di Dimaro. Dopo questa prima esperienza la rassegna è stata organizzata ogni anno, non certo senza difficoltà, in un paese diverso.

Gli aspetti più importanti da sottolineare sono la crescita del livello musicale e la sempre maggior partecipazione degli allievi. Partendo da questo secondo aspetto possiamo dire che se alla prima edizione non tutti hanno partecipato, con il passare degli anni si è avuta una sempre maggiore partecipazione tanto che si è arrivati ad avere tre gruppi per ogni zona. Fino alla

settima edizione i gruppi sono rimasti separati tra le due zone, val di Non e val di Sole, mentre dal 2009 si è creato un gruppo unico con gli allievi più grandi, dando vita così alla Banda Rappresentativa Giovanile dei Corsi di Formazione Bandistica delle Valli del Noce. Ogni anno gli allievi vengono divisi in diverse bande giovanili in base alla loro preparazione:

- “Mini Band”: formata dagli allievi dei corsi base;
- “Junior Band”: formata dagli allievi dei corsi intermedi;
- “Banda Rappresentativa Giovanile dei Corsi di Formazione Bandistica delle Valli del Noce”: formata dagli allievi dei corsi avanzati.

Per quel che riguarda la crescita musicale possiamo dire che dalle prime edizioni nelle quali si eseguivano brani propedeutici alla musica d'insieme, molto importanti ai fini didattici ma con poca aspirazione artistica, siamo arrivati a proporre repertori originali per banda giovanile anche di una certa complessità. Per fare alcuni esempi, in occasione della rassegna del 2008 sono state musicate due fiabe ad opera del M° Giovanni Bruni, che ha scritto la musica per “La leggenda della Regina Tresenga”,

e del M° Luigi Tommasini, che ha musicato “La leggenda del Salvanel”. L'anno successivo è stata formata la Banda Rappresentativa Giovanile dei Corsi di Formazione Bandistica delle Valli del Noce, che comprende gli allievi dei corsi avanzati tenuti dalla scuola musicale “C. Eccher” di Cles, ed è stata diretta fin dalla sua nascita dal M° Giovanni Bruni.

Oltre a suonare alle rassegne di fine anno in Val di Non e di Sole, la banda rappresentativa ha partecipato nel 2009 alla manifestazione “A Tutta Banda”, rassegna delle bande giovanili della Provincia di Trento, e a conclusione dello stage per direttori di banda tenuto dal M° Fulvio Creux, ha tenuto un concerto con direttore ospite il M° Fulvio Creux. Nel maggio 2010 la banda ha partecipato al Concorso nazionale bandistico “La bacchetta d'oro” di Fiuggi, classificandosi al 3° posto con il punteggio di 84,70/100 nella categoria Giovanile B. Nell'ottobre 2011 è stata invitata alla VI edizione del Festival Bandistico Europeo Città di Bevagna in Umbria e nel 2012 è stata impegnata nel concerto in occasione dei festeggiamenti del 25° anno di fondazione della Scuola Musicale “Celestino Eccher” di Cles suonando un arrangiamento del





brano "Le dolomiti" trascritto dal giovane compositore Federico Agnello, suonando con un'orchestra di 40 elementi e con un coro composto da oltre 100 coristi.

Quest'anno si è aggiunta un'altra importante occasione di crescita musicale per i ragazzi dei corsi della Val di Non: la Apple Junior Band, diretta dal M° Federico Agnello, ha partecipato alla 11° edizione del concorso per bande giovanili "Giovani in Concorso" di Costa Volpino aggiudicandosi il primo premio nella sezione B con il punteggio di 86,83/100. Gli allievi che formano la Apple Junior stanno frequentando i corsi intermedi e al concorso si sono confrontati con i giovani strumentisti di altre 13 bande giovanili provenienti da tutto il nord Italia, in particolare dalla Valle d'Aosta, dalla Lombardia, dal Veneto, dal Friuli Venezia Giulia e altre quattro bande provenienti dal Trentino. Sono stati giudicati da una giuria composta da tre musicisti di chiara fama all'interno del panorama bandistico italiano: Lorenzo Della Fonte, insegnante al conservatorio di Torino, Angelo de Paola, insegnante al conservatorio di Cosenza, e Claudio Re, diplomato in direzione presso la University of Northern Iowa (USA).

La Apple Junior Band è una delle formazioni strumentali che sono legate all'attività didattica coordinata dalla scuola di musica C. Eccher, che investe con determinazione ed entusiasmo in questo progetto. Infatti oltre all'attività relativa agli orientamenti didattici provinciali, i docenti della scuola di musica sono impegnati nella realizza-

zione delle formazioni bandistiche degli allievi che si preparano con prove aggiuntive per la realizzazione della Rassegna degli allievi, quest'anno è alla sua 11° edizione, di concorsi e di masterclass.

Il risultato ottenuto dai ragazzi e dal M° Agnello è motivo d'orgoglio non solo per tutte le bande della Valle di Non, ma anche per tutta la comunità in quanto si è dimostrato che partecipare a progetti sovra comunali, creare rete, lavorare insieme per un unico scopo, porta sempre buoni frutti e ottimi risultati come appunto l'Apple Junior. A tutti i ragazzi e alle loro famiglie, al M° Federico Agnello e ai docenti della scuola di musica C. Eccher i più meriti complimenti.

Dal 2011 la Scuola Musicale "C. Eccher" di Cles, in collaborazione con le bande del territorio, organizza inoltre la Settimana Musicale per i giovani allievi al Passo Mendola invitando ogni anno un diverso maestro ospite di fama internazionale. La prima edizione ha visto come maestro ospite il Ten. Col. Fulvio Creux e nel 2012, in collaborazione con il Conservatorio di Trento, durante la 2° Settimana Musicale si è svolto il 2° Master di direzione di banda tenuto dal M° Daniele Carnevali ed ha visto i ragazzi impegnati come banda laboratorio per gli allievi direttori del Conservatorio "Bonporti" che hanno sostenuto il loro esame di direzione proprio al Passo Mendola. Quest'anno alla settimana musicale, dal 2 al 6 settembre 2013, avrà come direttore ospite e docente del corso di direzione il M° Marco Somadossi.



LA FANFARA ALPINA DI CEMBRA: CULTURA E DIVERTIMENTO

Avviato un progetto mirato all'approfondimento della respirazione e della conoscenza dello strumento

CEMBRA

Per la Fanfara Alpina di Cembra il 2013 è iniziato all'insegna della cultura musicale, con un progetto mirato all'approfondimento di aspetti fondamentali quali la respirazione e la conoscenza dello strumento.

Ad inizio marzo sono stati organizzati due incontri sulla respirazione con l'esperto Walter Civettini, noto jazzista italiano. Durante le serate, rivolte a tutti i musicisti interessati, Civettini ha presentato ai partecipanti varie tecniche di studio utili ad acquisire maggior consapevolezza del proprio corpo attraverso la respirazione e favorire così più efficienza

strumentale e mentale. I temi trattati sono stati: Stretching – Tecniche di rilassamento (brain breathing) – Postura corretta del corpo - Elasticità polmonare (diving exercises) – Emissione corretta del suono dallo strumento. I workshop sono stati molto apprezzati dai presenti e ha dato a ciascuno dell'ottimo materiale su cui lavorare per migliorarsi.

Dal 12 al 14 aprile la Fanfara Alpina di Cembra ha organizzato una trasferta a Francoforte sul Meno, in Germania, per visitare la "Musikmesse – Prolight and sound", la più grande Fiera internazionale della musica del mondo per dimensione,

quest'anno con ben 2.285 espositori (tra i quali Yanagisawa, Yamaha, Buffett, Jupiter, Icon Global, ecc.) provenienti da 54 Stati diversi.

È stata un'occasione unica per gli amanti della musica di conoscere i più svariati settori merceologici dell'ambiente: si spaziava dagli strumenti a fiato, a corde, a percussione, alle armoniche, alle chitarre e ai bassi elettrici, agli amplificatori, alle tastiere, alle pianole, alle tastiere acustiche, agli organi da chiesa, fino ai software musicali, gli hardware, le attrezzature per DJ, i sintetizzatori, la letteratura musicale e i svariati accessori. Tutto ciò che riguarda il mondo musicale, comprese le esibizioni dei più grandi musicisti del mondo, si trovava alla fiera di Francoforte!

Noi partecipanti al progetto abbiamo avuto la possibilità di vedere da vicino tutte le novità del settore musicale e, soprattutto, di suonare i più disparati strumenti, di altissima qualità, messi a disposizione del pubblico dagli espositori. Abbiamo assistito all'esibizione di grandi nomi della musica quali, tra gli altri, Alex Acuña (per-

cussionista che ha collaborato con Elvis Presley, Paul McCartney, gli U2, e altri), Jordan Rudess (tastierista dei Dream Theatre), Ray Luzier (dei Korn), Tom Coster (tastierista dei Santana con i quali suonò anche a Woodstock), Billy Sheehan (bassista dei Mr Big) e a varie jam session di fiati.

Non sono mancati una visita alla città di Francoforte e naturalmente i momenti di svago.

La fiera ha dato uno stimolo importante al gruppo bandistico e a tutti i partecipanti, soprattutto ai più giovani che si sono resi conto di quanto la musica sia un potente mezzo che fa ruotare intorno a sé un numero enorme di persone, che unisce e che fa cultura. Ne siamo usciti più consapevoli dell'enorme ricchezza che caratterizza il mondo di cui orgogliosamente facciamo parte.

Per tutto il progetto un enorme grazie va alla nostra bandista Roberta Gottardi, per la sua disponibilità e soprattutto per l'enorme lavoro che ha fatto nell'organizzare una così impegnativa trasferta.

A Passo della Mendola un masterclass con Marco Somadossi

Dal 2 al 6 settembre

Masterclass
di direzione di Banda

Dal 2 settembre al 6 settembre 2013
Passo della Mendola
Ruffré (TN)

tenuto da
Marco Somadossi

assistente
Giovanni Bruni

Concerto Finale
"Itinerari Musicali d'Anaunia"
6 settembre 2013 ore 21.00
Salone Imperiale
Passo della Mendola

PER INFORMAZIONI
Scuola di Musica C. Eccher
www.scuolamusicaleeccher.it
scuolamusicaleeccher@gmail.com
tel. 0463 424310 cell. 340 3193491

Si svolgerà al Passo della Mendola dal 2 al 6 settembre prossimi un masterclass di direzione di Banda tenuto da Marco Somadossi con l'assistenza di Giovanni Bruni. Il 6 settembre nell'ambito degli Itinerari Musicali d'Anaunia" alle 21 all'interno del Salone Imperiale si terrà un concerto finale. Per informazioni ci si può rivolgere alla Scuola di Musica "Celestino Eccher", tel. 0463 424310, scuolamusicaleeccher@gmail.com



CONCERTO E MASTERCLASS CON IL GOMALAN BRASS QUINTET

L'evento sarà in programma ad ottobre a Cimego

CIMEGO

Il primo passo che ognuno di noi può fare per migliorare l'esecuzione di qualsiasi brano è di mettersi all'ascolto di un'esecuzione di qualità. Ogni grande artista è diventato tale perché ha inseguito un modello, una tensione nobile verso un riferimento artistico che talvolta lo porta a superarlo. In campo musicale questo movimento iniziale si traduce nell'ascolto di grandi esecuzioni e raggiunge la massima efficacia quando possiamo ascoltarle dal vivo. Purtroppo le nostre Valli, spesso considerate secondarie, hanno problemi "tecnici" di fruizione. Pur essendo spesso provviste di ottime strutture d'ascolto, sono altresì carenti nell'offerta, per motivi spesso legati ai costi che questi eventi qualitativamente elevati comportano e che spesso non possono essere giustificati sulla base dei piccoli numeri di cui un paese potenzialmente dispone. Tuttavia, i vincoli demografici paesani li potremmo trasformare da limitazione in un'ottima opportunità comunitaria, nell'ottica di ottenere un bene comune. Con questa prospettiva in mente la Banda Sociale di Cimego e l'Amministrazione comunale si sono fatti promotori di un progetto per portare un importante esempio artistico alle nostre orecchie: i Gomalan Brass Quintet www.gomalanbrass.com

Sulla qualità del gruppo in oggetto non ci sono discussioni, i Gomalan sono diventati negli anni un importante punto di riferimento a livello internazionale, raccogliendo consensi e plausi in ogni parte del mondo dove si sono esibiti, grazie anche alla loro capacità di saper

veicolare della grande musica attraverso una forma di spettacolo coinvolgente e dinamico.

Con questo evento gli organizzatori hanno l'ambizione di rompere contemporaneamente tre tabù valligiani: portare grandi artisti in piccoli paesi; far collaborare tra loro molti campanili; che l'evento sia pure a pagamento! Il successo dell'evento si baserà quasi esclusivamente sulla rete sociale che si sta creando, un passaparola organizzato tra le bande e i bandisti con lo scopo di diffondere tra tutti i musicisti la notizia dell'evento. "Per noi rappresenta un passo naturale andare a contattare le altre bande, crediamo sia fondamentale la collaborazione tra tutti noi, per questo come per altri eventi futuri" - dice Alex Zulberti, Presidente della Banda Sociale di Cimego - "La risposta al momento è tanto buona che, per assurdo, rischiamo che vi siano più richieste che posti disponibili, ma se questi saranno i problemi da affrontare ... ben vengano!".

L'evento, previsto per la fine di ottobre, è organizzato in modo tale da dare la possibilità ai bandisti di frequentare una speciale Masterclass durante la giornata e di offrire poi lo spettacolo musicale in serata. La Masterclass sarà un'opportunità per i bandisti dei nostri paesi di confrontarsi direttamente con questi maestri, imparando e ispirandosi. Per chi volesse ulteriori informazioni o volesse già prenotare un posto per la Masterclass o per il concerto serale può scrivere al seguente indirizzo email: bandasocialecimego@hotmail.it, alexzulberti@hotmail.it oppure al numero di telefono 333/1076166. La priorità sarà data a coloro che si iscriveranno preventivamente alla serata.



IN PIENA ATTIVITÀ IL CORPO BANDISTICO DI COREDO

Rinnovato il direttivo e al lavoro anche la banda giovanile

COREDO

di Beatrice Kaisermann

L'attività del Corpo Bandistico di Coredo si è aperta con il tradizionale concerto di Capodanno che la banda esegue ogni anno in uno dei 6 comuni dell'altopiano della Predaia da dove provengono i suoi componenti e allievi. Quest'anno siamo stati ospitati dal Comune di Vervò all'interno di una serata paesana vivendo proprio l'atmosfera natalizia.

Finito il periodo natalizio si è partiti subito a pensare e realizzare un costume adatto per partecipare alla manifestazione tradizionale carnevalesca coredana la "Mascera". Questa manifestazione av-

viene ogni 5 anni e coinvolge tutta la popolazione di Coredo e la banda nelle ultime edizioni ha sempre partecipato con un costume a tema. Quest'anno, il 9 febbraio, ci siamo trasformati in modo molto ironico in frati e suore cercando di interpretare il famoso musical di "Sister Act". Carri allegorici e gruppi mascherati sono sfilati lungo le vie di Coredo animando così una fredda giornata di febbraio. Il nostro gruppo denominato "MISSION FRA...SORELE" ha rallegrato il pubblico suonando le più famose composizioni del famoso musical. Nonostante il tempo non fosse dei più promettenti, la giornata si è



conclusa con la distribuzione degli attestati alle varie associazioni partecipanti. Il 2013 è iniziato con dei cambiamenti. Infatti durante l'assemblea dei soci, dopo l'approvazione del bilancio, si è eletto il nuovo direttivo ringraziando il precedente per il suo buon operato. Il nuovo direttivo è composto da: Massimo Mascotti (Presidente), Angela Negri (Vicepresidente), Marco Inama (Segretario), Valentina Allotti, Mattia Pancheri, Mauro Mario Ravizza (Cassiere). Revisori dei conti: Silvia Brentari, Lorenzo Cavosi. Figure che collaborano con il direttivo: Beatrice Kaisermann, Elisa Cristan e Michele Ravizza (rappresentanti Giovani), Francesca Brentari (responsabile Corsi), Riccardo Chilovi (responsabile Tamburiste). Buon inizio anche per la banda giovanile di Coredò: la maestra Rosanna Lorenzoni nell'estate del 2005, visto l'elevato numero di allievi, aveva proposto al direttivo

di formare la banda giovanile di Coredò detta affettuosamente "bandina", che ha sempre avuto come scopo quello di far continuare a coltivare la passione della musica ai nostri allievi anche durante il periodo estivo per poi proseguire a settembre coi corsi di formazione musicale e in un secondo momento portarli ad essere a tutti gli effetti bandisti. Il repertorio è sempre stato scelto con cura dalla maestra Rosanna per permettere a tutti gli allievi, anche quelli che sono al primo anno di strumento di cimentarsi con la musica di gruppo. Con il passare degli anni oltre alle esibizioni estive ai concerti del Corpo bandistico di Coredò nel proprio comune si sono aggiunte anche le partecipazioni a piccole rassegne di bande giovanili a Revò, Lavis, Sfruz, Aldeno e proprio il confronto con altre realtà giovanili ha reso ancora più viva nei ragazzi la passione di suonare.

Domenica 10 marzo 2013, è stata una giornata speciale per la banda giovanile di Coredò. Gli allievi del Corpo Bandistico di Coredò hanno caricato i loro strumenti sul pullman destinazione Costa Volpino in provincia di Bergamo sul Lago d'Iseo, dove si è svolto l'11° concorso nazionale della bande giovanili del nord d'Italia. Hanno partecipato 22 bandine provenienti da Udine fino alla val d'Aosta sfidandosi in due categorie, dimostrando un buon livello musicale.

Tutto nasce lo scorso autunno quando, attraverso una semplice email, si è venuti a conoscenza di questa esperienza, il mettersi in gioco ed essere giudicati da una giuria di tutto rispetto. La maestra Rosanna Lorenzoni ne è subito entusiasta. Così viene proposto questo evento agli allievi e ai loro genitori. Sin da subito la partecipazione è stata accolta con entusiasmo e non solo dagli allievi anche dai genitori che hanno sostenuto questa iniziativa. Basti pensare che da Coredò son partiti due pullman quasi 100 persone...

Quindi ogni sabato pomeriggio dal 15 ottobre fino al 9 marzo per 2 ore 40 allievi si sono trovati suonando e preparandosi per questo concorso guidati dalla grintosa maestra che ha trasmesso loro costanza e passione. Oltre alla parte musicale che è stata seguita con cura, la maestra Rosanna ha saputo far capire ai ragazzi che la loro forza è nello stare insieme, nel formare uno spirito di gruppo e nel suonare con entusiasmo e grinta divertendosi. Oltre le note, il suono, la ritmica la maestra ha cercato di far capire che il concorso rappresentava un impegno, una responsabilità da intraprendere con costanza e serietà. Infatti i criteri per essere giudicati sono molteplici e riguardano la musica ma anche la postura, il comportamento degli allievi e l'affiatamento che riescono ad instaurare con la maestra.

Così dopo il viaggio, il pranzo e una passeggiata lungo la riva del lago d'Iseo in una giornata primaverile alle 15 inizia il

momento tanto atteso. Prima dell'esibizione avvenuta alle 16.15 nel palazzetto dello sport del posto, gli allievi con la maestra hanno seguito tutte le fasi della preparazione con serietà adottando un comportamento consono alla situazione. Arriva così il momento tanto atteso: 15 minuti dove ognuno di loro ha dato il massimo, in cui si sono giocati il tutto per tutto, in cui hanno rappresentato la nostra banda ma anche i comuni dell'altopiano della Predaia. Hanno suonato insieme, dall'allievo che suona da poco più di un anno a quello di fine corso, concentrandosi non solo sulle loro forze, seguendo la direzione della maestra, emozionando chi li ha accompagnati e trasmettendo questa passione per la musica ma soprattutto per il mondo bandistico. Certo gli allievi non sono saliti sul podio, ma il punteggio è stato molto buono. Lo scopo finale prefissato dal Corpo Bandistico e dalla maestra in ottobre è stato raggiunto pienamente. I ragazzi hanno vissuto un'esperienza che ha arricchito il loro bagaglio culturale e sociale. Con questo spirito si proseguirà tenendosi pronti ad altre avventure musicali.

Tutti gli allievi del Corpo Bandistico di Coredò, per concludere l'anno e mostrare i propri progressi alle famiglie, parteciperanno al saggio di fine anno degli allievi. Dopo l'esibizione di tutti gli allievi che riusciranno con la loro musica ad intrattenerci ci sarà anche l'esibizione della Banda Giovanile che potrà chiudere l'entusiasmante serata. Il saggio sarà alla Palestra del Polo scolastico venerdì 17 maggio.



BANDE DELLA VAL DI FIEMME IN... CONCERTONE

La Banda Sociale di Cavalese organizza sabato 6 luglio 2013 a Cavalese il tradizionale raduno con inizio delle sfilate ad ore 17.00

FIEMME

Il Concertone delle bande della Magnifica Comunità di Fiemme è una manifestazione storica che annualmente viene riproposta nei Comuni facenti parte della Magnifica Comunità di Fiemme, ente patrocinante. La manifestazione, che quest'anno è giunta alla 71esima edizione, viene organizzata dalla Banda Sociale di Cavalese e vedrà partecipare i corpi bandistici: Musikkapelle Truden (BZ), Banda Sociale di Molina di Fiemme, Banda Sociale di Cavalese, Banda Sociale "E.Deflorian" di Tesero, Banda Civica "E.Bernardi" di Predazzo, Banda Comunale di Moena.

Il raduno bandistico si terrà sabato 6 luglio con partenze delle sfilate delle singole bande dallo storico Parco della Pieve alle ore 17. Dopo aver attraversato la centrale Via Bronzetti le bande si riuniranno presso l'Auditorium Micheletti del PalaFiemme per un grande concerto d'assieme, previsto verso le ore 18. Circa 300 musicisti si esibiranno davanti alla platea del PalaFiemme, sotto la direzione dei Maestri di ciascuna Banda, proponendo il seguente programma: **In Val di Fiemme, dirige Fabrizio Zanon; La Traviata (Preludio Atto I – Brindisi) dirige Fiorenzo Brigadoi; Der Waldsaenger, dirige Stephan Hanspeter; Folk Dances, dirige Nicola Bighetti; Mein Heimatland, dirige Stephan Hanspeter; Slovenia, dirige Annarosa Pederiva; Voyage to the end of the Earth, dirige Fabrizio Zanon; Inno al Trentino, dirige Fiorenzo Brigadoi.**

A completamento di questa giornata, la Banda Sociale di Cavalese in collaborazione con il Comune di Cavalese, organizza una serata dedicata a tutti i musicisti. Alle 21.15 sempre presso l'Auditorium Micheletti del PalaFiemme si terrà il concerto dei "Da Blechhauf'n" ("Mucchi di ottone"). Il gruppo è composto da sette musicisti austriaci (tre trombe – tre tromboni – basso tuba) che si sono uniti al fine di riprodurre musica di vecchie e nuove tradizioni, contro ogni sfida, attraverso numerosi viaggi in molteplici generi dove il prevedibile diventa imprevedibile. Con il suono, la parola e la danza i "da Blechhauf'n" incantano lo spettatore in un paradosso. Gruppo di notevole spessore musicale che si esibisce abitualmente sui palcoscenici di tutta Europa. L'esibizione di Cavalese sarà l'unica data in Italia del loro tour denominato "On The Road".

Questo concerto sarà aperto a tutti, e la Banda Sociale di Cavalese ha previsto un biglietto d'entrata ridotto di 5 euro, per tutti i musicisti del Trentino Alto Adige che verranno ad assistere alla manifestazione in costume tradizionale/divisa della propria banda. Per informazioni aggiuntive e prenotazione biglietti contattare Vaia Fabio al 340 2380192, oppure via email: fv1977@live.it. Per chi volesse avere anche maggiori informazioni sul gruppo è possibile visitare il loro sito: www.blechhaufn.at, dove si trovano anche alcuni video delle loro esibizioni.

GARDOLO - NEUFHARN: 30° ANNIVERSARIO

Per l'occasione presentato un nuovo brano del maestro Daniele Carnevali

GARDOLO

di Maria Annita Baffa



È stato presentato al pubblico, a Gardolo, nei giorni 27 e 28 aprile, l'inno "Albero di Maggio", composto dal maestro Daniele Carnevali in occasione del 30 anniversario del gemellaggio con Neufahrn. Lo ha eseguito il Corpo Musicale di Gardolo, diretto dal maestro Mauro Barbera in presenza dei numerosi ospiti tedeschi e italiani, quasi a sottolineare come l'Europa dei popoli resista malgrado l'euroscetticismo creato da un sistema capitalistico in crisi e che fa pagare quest'ultima ai poveri. L'inno è stato molto apprezzato, a giudicare dagli applausi e dalla standing ovation di sabato sera in particolare. Del resto la preparazione ha richiesto prove settimanali di gran parte dei mesi invernali e di quelli primaverili, oltre alla pazienza e costanza del maestro Barbera e dello staff di presidenza che si

riconosce nella persona di Bruno Robol. Presenti anche il sindaco Alessandro Andreatta, il sindaco di Neufahrn Rainer Schneider e il presidente della circoscrizione di Gardolo Corrado Paolazzi. In un mescolarsi continuo di lingue diverse è stato espresso, da parte di tutti, l'augurio che ci si possa avviare verso un'Europa più solidale e più somigliante alle singole iniziative che riescono ad avvicinare gli uni agli altri.

E le lingue? Bisognerà impararle meglio, perché l'Europa dei popoli non può che essere l'Europa della cultura e del desiderare comune, in cui ogni singolo cittadino parteciperà con dignità e con la consapevolezza di essere utile a sé e agli altri, come in un gruppo musicale: con armonia, pur con strumenti diversi. Es lebe Deutchland! Es lebe Italien!

LIZZANA RICORDA L'AMICO GIORGIO

Per trent'anni componente del complesso lagarino

LIZZANA

Apoco tempo dalla scomparsa del clarinettista Giorgio Azzolini, per 30 anni suonatore e collaboratore del nostro corpo bandistico, noi tutti bandisti, majorettes e membri del direttivo vogliamo ricordarlo con questa lettera.

Caro Giorgio, sei stato un grande esempio per tutti noi bandisti; un esempio di presenza, voglia di fare e impegno. È un peccato che tu non abbia potuto assistere alla prove di questi ultimi mesi, saresti stato contento e fiero della presenza e dei progressi fatti dalla tua sezione e dall'intera banda. Di

sicuro da lassù continuerai ad ascoltarci suonare; qui sentiremo la mancanza dei tuoi consigli e delle tue esperte correzioni sulla posizione migliore per far uscire la nota più intonata o sul passo da tenere per curvare in sfilata. Noi cercheremo di portare avanti il tuo esempio e di diventare noi stessi quello che tu sei stato per noi, un esempio, un amico. Intanto tu continua ad ascoltarci, a seguire i nostri concerti e servizi, perché noi li faremo pensando a te!

Ciao Giorgio, la tua Banda.





DIECI ANNI DI MUSICA A NAVE SAN ROCCO!

The Nautilus Band festeggia con successo grazie a “Suoni dai M.A.S.I.”

NAVE SAN ROCCO

Torna a Nave San Rocco “Suoni dai M.A.S.I. – Musica Arte Spettacolo Incontro”, la manifestazione culturale organizzata dall’associazione The Nautilus Band per promuovere il territorio del paese attraverso la musica e lo spettacolo. L’iniziativa, lanciata nel 2011 grazie all’entusiasmo e alla voglia di fare dell’associazione, era stata accolta con successo dai paesani di Nave San Rocco e limitrofi e ciò ha favorito l’organizzazione di una seconda edizione. La manifestazione si è protratta nel mese di maggio con tre appuntamenti, i quali si sono tenuti rispettivamente nei giorni di sabato 4, 11 e 18 maggio; anche quest’an-

no le serate sono state organizzate in alcuni masi storici caratteristici del paese di Nave San Rocco, i cui proprietari hanno generosamente accolto la nostra proposta mettendo le loro case a nostra disposizione. Durante il primo appuntamento abbiamo avuto l’onore di ospitare la brillante Loredana Cont, che ci ha presentato il suo già affermato spettacolo “Chi dice donna... cosa diselo?” nella splendida cornice del Maso del Gusto, gestito dalla famiglia Loner e rinomato per la produzione di prodotti biologici. Il pubblico, oltre 350 persone, ha assistito con entusiasmo all’esilarante esibizione della Cont, accompagna-

ta dal racconto della storia del maso e da un abbondante rinfresco a base dei prodotti dell'Azienda Agricola Maso del Gusto. La buona riuscita della serata ha incoraggiato l'iniziativa, e il secondo appuntamento ci ha portati nel suggestivo Maso del Betta, di proprietà dei fratelli Vulcan. In questo splendido ambiente rurale abbiamo ospitato il Coro Altreterre di Vigo Meano, il quale ha allietato i presenti con brani provenienti da Africa, Brasile ed Europa dell'est. Anche questa serata ha riscontrato un grande successo e un'alta partecipazione: i canti, eseguiti in lingua originale e accompagnati da strumenti musicali particolari tipici dell'Africa, hanno affascinato grandi e piccoli!

Arriviamo infine alla serata clou: il 18 maggio si è tenuto l'ultimo evento della manifestazione, conosciuto con il nome di "Note di Maggio" e ormai giunto alla quinta edizione. Durante questa serata i presenti hanno assistito alla rassegna di bande giovanili che ha visto protagoniste la nostra The Nautilus Band di Nave San Rocco e The River Boys di Mezzolombardo, dirette rispettivamente dai maestri Francesca Pola e Giovanni Dalfovo.

A causa del brutto tempo, lo spettacolo si

è tenuto presso la palestra comunale (la location prevista era quella del rigoglioso Maso Damaggio-Angelini), ma nonostante la pioggia la serata si è svolta al meglio regalando ai presenti momenti di musica speciali. In questa occasione abbiamo ricordato anche il decimo anniversario della nostra banda, nata nel 2003 da un progetto contro il disagio giovanile e divenuta ufficialmente associazione autonoma nel 2009. Per celebrare questa importante ricorrenza è stato invitato a partecipare il gruppo The River Boys, la cui presenza è stata significativa per la nostra banda; un ringraziamento particolare è andato anche a Giovanni Dalfovo, primo maestro della nostra Nautilus. Quest'ultimo spettacolo, anch'esso molto partecipato, ha degnamente concluso la seconda edizione di Suoni dai M.A.S.I., molto apprezzata dal pubblico che ci ha seguito in queste tre serate alla scoperta dei masi di Nave San Rocco.

La buona riuscita della manifestazione è stata il raggiungimento di un traguardo che ha impegnato la nostra banda ed il rispettivo direttivo per mesi nell'organizzazione capillare delle serate, ma che ci ha infine regalato momenti magici e molta soddisfazione.



13 NUOVI COMPONENTI PER IL CORPO BANDISTICO VAL DI PEIO

In continua crescita il complesso solandro

PEJO

di Mattia Daprà

Anno molto importante, il 2012, per il Corpo Bandistico Val di Peio, che ha visto l'ingresso nel suo organico di ben 13 nuove "leve", giovani suonatori che provengono dalla collaudata scuola allievi, portando il numero dei componenti a più di 40, di tutte l'età: dai 12 agli 80 anni, con una età media di meno di 30 anni. Ben 30, inoltre, gli allievi dai 9 anni in su che hanno partecipato nel 2012, e partecipano tutt'ora, ai corsi di formazione musicale, organizzati in sede dalla Scuola Celestino Eccher di Cles, in collaborazione con la Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento.

Evidente la soddisfazione del presidente del Corpo Bandistico Val di Peio, Umberto Bezzi: «Il notevole numero di allievi e suonatori dimostra quanto possa fare la musica per la formazione e la crescita dei giovani».

Per condividere con la popolazione i propri traguardi, il Corpo Bandistico Val di Peio, diretto dal Maestro Sebastiano Caserotti, assieme alla Banda Allievi della scuola musicale Eccher, diretta dal Maestro Marco Pangrazzi, ha tenuto un concerto il 30 dicembre a Cogolo, presso la Sala del Parco, alla presenza del di Renzo Braus, presidente della Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento.

Durante l'esibizione, di fronte ad un pubblico numeroso, si è svolta la cerimonia ufficiale di premiazione, alla quale ha partecipato l'assessore alla cultura del Comune di Peio Afra Longo, che ha premiato con la medaglia d'oro per i 20 anni di attività nel Corpo Maria Rita Monegatti e Attilio Vicenzi, mentre il Presidente Renzo Braus ha consegnato il distintivo particolare ed un attestato per i 30 anni di appartenenza a Michele Dalla Torre.





UNA PRESIDENZA DA “INCORNICIARE”

Il ringraziamento della Banda di Pieve di Bono a Sergio Rota

PIEVE DI BONO

“ Il Sergio” e la Banda di Pieve di Bono. Un binomio che ci accompagna da 15 anni, nei quali Sergio Rota, con impegno, onestà, diligenza e passione ha presieduto la Banda. Una responsabilità istituzionale che è riuscito a far convivere con il ruolo di suonatore attivo e con l’operatività legata all’allestimento delle aree da concerto (trasporto, montaggio e smontaggio), fino all’organizzazione della sede. Una responsabilità amministrativa importante, gestita con precisione e puntualità collaborando con l’ottimo tesoriere e cassiere Daniele Armani.

Quindici anni di presidenza, ricchi di appuntamenti impegnativi: l’organizzazione del 150° di Fondazione, le trasferte internazionali, i gemellaggi e gli eventi speciali, ai quali si aggiungono gli impegni istituzionali che sottolineano la presenza costante e significativa sul territorio.

Una presidenza vivace ed umana fatta di tante cose, dai discorsi motivazionali al termine di non proprio ben riuscite e partecipate prove, all’adesione divertita ad ogni momento conviviale, fino alla fondamentale capacità di creare rapporti di sincera amicizia. Una presidenza umile:

all'ultimo concerto d'inverno per Sergio doveva esserci un momento per il festeggiamento dei 30 anni di presenza attiva nella Banda... ti sei quasi scusato, procedendo velocemente con l'assegnazione della tua medaglia d'oro e dando poi spazio alla musica.

La mattina di domenica 17 marzo, all'assemblea generale con rinnovo cariche, abbiamo ascoltato le tue considerazioni finali come sempre piene di passione e di responsabilità e le tue intenzioni di non candidare nuovamente. Lo scontro iniziale è stato grande. Molti, ma vani, i tentativi di farti tornare sui tuoi passi. Questo articolo è finalmente l'occasione per ringraziarti pubblicamente e a nome di tutta la Banda di Pieve di Bono. Ti rivolgiamo un commosso saluto ed un sincero grazie per i 15 preziosi anni di appassionato servizio e per il lavoro svolto a non solo all'interno della Banda ma, a favore di tutta la collettività. Una nuova e giovane direzione cercherà di seguire il tuo esempio e dare "massa corporea" allo stile dei fatti concreti a cui ci hai abituato. L'assemblea del 17 marzo è stata ricca di contenuti. In primis, è stata presentata la

revisione dello statuto che regge l'associazione. Un lungo lavoro che ha impegnato la vecchia direzione con l'obiettivo di lasciare una carta costituzionale completa ed al passo con i tempi. Sono state istituzionalizzate alcune attività che fanno parte della vita della Banda, abbassato il numero dei componenti della direzione ed è stata aggiunta la figura del socio sostenitore.

Un riconoscimento ufficiale e meritato anche a Fausto Pollini che, dopo un'attività di oltre 30 anni e un lavoro costante nella vice direzione e nella conduzione della Banda giovanile di Pieve di Bono e Roncone, diventa socio benemerito e quindi a pieno titolo membro fisso della direzione. Il resoconto delle attività dell'anno ha ripercorso il programma dei concerti 2012, chiuso con il 29° concerto d'inverno, durante il quale è stato dato un simpatico spazio di presentazione ai musicisti. La Banda ha presentato le singole sezioni, sulle note di una brillante composizione arrangiata dal nostro Daniele Bronzini. La nuova direzione è già al lavoro per coordinare gli appuntamenti previsti per il 2013.



PRIMAVERA MUSICALE A POMAROLO

Banda Musicale F. e G. Fontana di Pomarolo e Banda Giovanile impegnate nelle rassegne primaverili

POMAROLO

Si è conclusa con grande successo la prima edizione della "Rassegna Bandistica di Primavera" organizzata dalla Banda Musicale F. e G. Fontana di Pomarolo. L'evento si è tenuto sabato 23 marzo presso il nuovissimo Auditorium comunale, inaugurato lo scorso autunno. Hanno partecipato alla manifestazione, oltre alla Banda di Pomarolo accompagnata dal Maestro Stefano Matuzzi, il Corpo Bandistico di Malcesine diretto dal Maestro Pierluigi Favalli e la Banda Musicale Cittadina di Peschiera del Garda diretta dal Maestro Flavio Rudari.

Le tre bande si sono esibite proponendo un repertorio molto vario, che ha spaziato dalla musica classica alla musica contemporanea: "Norma" di Vincenzo Bellini, "Variazione per clarinetto e piccola orchestra" di Gioachino Rossini e "Yesterday" del gruppo inglese originario di Liverpool The Beatles sono alcuni dei brani eseguiti.

La serata, dopo i ringraziamenti e i plausi ai tre maestri, ai musicisti e agli organizzatori, si è conclusa con una deliziosa cena offerta e preparata da vari componenti della banda ospitante. Un'opportunità questa per conoscersi e stringere nuovi legami di amicizia fra appassionati di musica.

Tempo di rassegne anche per la Banda Giovanile di Pomarolo diretta dal Maestro Andrea Aste, impegnata domenica 14 aprile con "Bandiniamo 2013". Quest'ultima è la rassegna annuale per bande giovanili pro-

mossa dalla Banda Musicale F. e G. Fontana di Pomarolo. Questa edizione ha visto come ospiti la Banda Giovanile di Rovereto, diretta dal Maestro Giacomo Benedetto Mas e la Banda Giovanile di Lizzana diretta dal Maestro Luigi Longo. Il concerto si è svolto all'aperto, complice la bellissima giornata di sole, raccogliendo grandi consensi tra il pubblico presente.

Questi appuntamenti mirano soprattutto a far incontrare realtà bandistiche diverse, provenienti anche da fuori regione, per condividere esperienze artistiche importanti nonché momenti di allegria. Il tutto, naturalmente, in nome della buona musica. Visto l'entusiasmo suscitato da questi incontri, si auspica di poterli riproporre anche negli anni a venire.



A REVÒ SI FESTEGGIANO 90 ANNI DI MUSICA

Una serie di eventi nel mese di giugno per celebrare e onorare questo traguardo

REVÒ

Il Corpo Bandistico Terza Sponda di Revò, in occasione del novantesimo anniversario della sua fondazione organizza una serie di eventi nel mese di giugno al fine di celebrare e onorare questo traguardo storico. Queste le tappe dell'evento: martedì 11 giugno alle ore 20:30 è prevista la serata "90 anni di musica attraverso la voce dei protagonisti" che si terrà al teatro San Vitale di Romallo con la partecipazione di Antonio Carlini, docente di Storia della Musica presso il Conservatorio "L. Marenzio" di Brescia, che terrà la conferenza "La tradizione bandistica nelle piccole comunità rurali del Trentino". Sabato 15 giugno alle ore 20:30,

presso l'Auditorium delle Scuole medie di Revò, si terrà il concerto del Corpo Bandistico Terza Sponda con la prima esecuzione di "Golden Suite", brano appositamente commissionato al Maestro Lorenzo Pusceddu. Domenica 16 giugno sfilata per le vie del paese per la cosiddetta "sveglia" e partecipazione alla S. Messa presso la chiesa di Santo Stefano di Revò delle ore 11.00. Ricordiamo inoltre che nell'ambito della Mostra fotografica "Storie di emigrazione in Val di Non" presso Casa Campia a Revò, a partire dalla terza settimana di giugno, sarà presente una sezione in cui si ripercorrerà la storia della banda tramite la raccolta di testimonianze visive.



LA BANDA SOCIALE DI STORO E "L'HARLEM SHAKE"

Simpatica iniziativa sulla scia della nuova mania virale

STORO

I colori, il ritmo e la voglia di esprimere la gioia con il suo movimento ha contagiato anche la Banda di Storo che domenica 7 aprile si è attrezzata con pigiama colorati, parrucche e peluche per interpretare la danza del momento. L'Harlem Shake è la nuova mania virale che ha come colonna sonora l'omonimo brano di Baauer. Si tratta di una brevissima danza – 30 secondi in totale – che segue uno specifico copione: per 14 secondi una persona balla da sola o circondata da persone totalmente indifferenti e/o praticamente immobili. All'improvviso e per 14 secondi tutti i presenti ballano muovendosi senza senso e spesso in maniera abbastanza aggressiva. Due secondi di slow motion finale.

Per realizzare un Harlem Shake basta quindi fissare una telecamera (da evitare la ripresa

a mano), filmare la prima parte che vede un solo "attore" in scena intento a ballare nella più totale indifferenza degli altri, filmare la seconda parte in cui tutti ballano e unire le due clip, aggiungendo la fase rallentata di due secondi alla fine.

Il primo contributo realizzato risale allo scorso 13 Gennaio 2013 quando uno studente di New York si è scatenato, insieme ad alcuni compagni vestiti con tute colorate, sulle note di "Harlem Shake" di Baauer. Il filmato è visibile su "Youtube".

Cogliamo l'occasione per ricordare i nostri prossimi appuntamenti musicali, tra i più importanti la Rassegna Bande di Valle che si svolgerà il giorno Domenica 14 Luglio dalle ore 14 a Praso ed il Concerto d'Estate a Storo del giorno Domenica 21 luglio alle ore 21.



L'ESTATE DELLA BANDA CIVICA LAGORAI DI STRIGNO

Prevista anche una trasferta a Riva del Garda

STRIGNO

Nonostante il caldo e la bella stagione sembrano tardare ad arrivare, gli appuntamenti estivi della Banda Civica Lagorai di Strigno incombono. La stagione sarà infatti inaugurata con il Festival delle Bande Giovani. La rassegna, che si svolgerà sabato 9 giugno a partire dalle ore 14, giunge quest'anno alla sesta edizione. Oltre alla sezione giovanile della banda locale, avranno modo di esibirsi altre bandine provenienti da diverse realtà trentine. L'occasione è sempre gradita da adulti e ragazzi. Quest'ultimi hanno infatti modo di fare amicizia, confrontarsi ed entrare in contatto con altri coetanei che condividono lo stesso amore per la musica. All'interno dello scenario bandistico il coinvolgimento attivo degli allievi risulta fondamentale in quanto sono proprio i ragazzi a rappresentare il futuro e la crescita della associazione musicale non mancando di dare soddisfazione ed essere motivo di orgoglio oltre che per il maestro Walter Zancanaro anche per gli altri componenti della banda. È questo il caso di un nostro bandista, Roberto Lorenzon (tromba), che di recente è stato selezionato alle audizioni per la banda giovanile della federazione andando ad aggiungersi ad un'altra ragazza del nostro organico, Helga Mutinelli (sax tenore) presente ormai da anni nella stessa formazione. Per quanto riguarda gli

appuntamenti della Banda Civica spicca quello che si svolgerà nella serata del 18 agosto presso Riva del Garda, dove, inseriti nella splendida cornice del lago i bandisti avranno l'occasione di allietare una serata estiva mettendosi alla prova nell'esecuzione dei diversi pezzi studiati. Tra quest'ultimi appaiono sempre brani nuovi, arricchiti da difficoltà diverse con l'intento di migliorare le capacità dei suonatori, motivarli e tenerne viva la passione. Proprio in questo periodo si sono riaperte le iscrizioni per i corsi strumentali e di solfeggio, primo mezzo che la Banda Civica Lagorai di Strigno offre per diffondere tale passione per la musica. Ma non mancano nemmeno le possibilità per coloro che volessero rispolverare le proprie abilità e che anche se digiuni da anni sentano il desiderio di ridedicarsi alla musica, la quale non conosce età.

UNITI CON SOLIDARIETÀ

Grande concerto di Pasqua d'assieme delle Bande Sociali di Cavalese e Tesero

TESERO

Domenica 31 marzo, giorno di Pasqua, la Banda Sociale di Cavalese e la Banda Sociale "E. Deflorian" di Tesero hanno proposto, al posto dei due rispettivi e tradizionali concerti pasquali, un evento nuovo: un grande concerto d'assieme all'insegna della condivisione di valori quali l'**amicizia**, la **passione per la musica bandistica** e la **solidarietà**.

L'idea, maturata nell'estate del 2012, è nata dalla volontà delle due bande, dei rispettivi consigli direttivi, maestri e presidenti in testa, di collaborare ad un progetto comune, sia sotto il profilo musicale che dal punto di vista sociale. In altre parole, visti i rapporti di particolare amicizia che caratterizzano i due gruppi (con alcuni elementi che suonano da ambo le parti), questo è parso il momento giusto per preparare e offrire alla comunità valligiana un concerto di spessore con un'unica grande banda, il cui organico ha raggiunto i 110 suonatori, più 8 vallette e 2 portabandiera.

Tale concerto è giunto al termine di un pe-

riodo di circa due mesi e mezzo di preparazione del programma elaborato dai maestri Andrea Gasperin e Fabrizio Zanon, attraverso prove per sezioni (ance, ottoni, percussioni) e prove d'assieme, con un calendario studiato ad hoc per sfruttare e conciliare al meglio i giorni canonici di prove delle due bande (martedì e venerdì sera per la banda di Tesero, mercoledì e sabato sera per quella di Cavalese) e l'utilizzo di ben quattro sedi diverse: le sale prove delle due bande, la Sala Bavarese di Tesero e, infine, l'Auditorium "V. Micheletti" del PalaFiemme di Cavalese.

Al di là degli aspetti musicali e organizzativi, le due bande hanno pensato di indirizzare l'evento a uno scopo benefico, individuando così due soggetti co-destinatari del ricavato: la Fondazione "Il Sollevio - Val di Fiemme" e il Comitato "Uniti per l'Emilia". Da qui il titolo "Uniti con solidarietà" per riassumere le finalità del concerto.

Nello specifico, la manifestazione ha visto un'ottima partecipazione di pubblico, con



480 spettatori paganti, quindi l'incasso ha fornito un supporto davvero tangibile ai due enti benefici che se lo sono diviso in parti uguali.

Il concerto di Pasqua si è aperto con un minuto di silenzio in commosso ricordo di Enzo Zeni, giovane bandista teserano, scomparso tragicamente nel mese di febbraio. Poi spazio alla musica con i brani Yakka (*Josè Rafael Pascual-Vilaplana*), The bridge on the border (*Otto M. Schwarz*), Epilogue: "Lest We Forget" (*Robert Jager*), Africa: "cerimony, song and ritual" (*Robert W. Smith*), Caledonia (*Oliver Waespi*), First suite for band (*Alfred Reed*), Tum Balalaika (*Piet Swerts*), 47er Regimentsmarch (*J.F. Wagner – arr. Hans Kliment*); i maestri Gasperin e Zanon si sono alternati sul podio e il pubblico si è dimostrato particolarmente attento, e caloroso nei confronti dell'esibizione dei 110 musicisti.

Parole di elogio sono venute dai due primi cittadini (le Amministrazioni Comunali di

Cavalese e Tesero assieme delle Casse Rurali della Val di Fiemme hanno sostenuto in maniera speciale l'iniziativa) Silvano Welponer e Franco Zanon, per la capacità delle due bande di superare i campanili, unire i talenti e pensare a chi è meno fortunato. Anche Giovanni Zanon e Paolo Deville, a nome rispettivamente della Fondazione "Il Sollevio" e del Comitato "Uniti per l'Emilia" si sono detti onorati per essere stati scelti come destinatari dell'iniziativa e per essere diventati parte di un evento così entusiasmante.

Molto soddisfatti i maestri, i bandisti e i presidenti Matteo Zendron e Massimo Cristel, sia per il risultato musicale, sia per la partecipazione di pubblico, sia per il clima che si è instaurato fra le due compagini. Affiatamento che ha portato a concludere la serata con una bella spaghiettata preparata dai cuochi-bandisti Luca e Nicola nella sala Bavarese del teatro di Tesero.

A quando il bis?!

In ricordo di Enzo Zeni

Lutto per la Banda di Tesero



Ciao Enzo,

sono passati circa tre mesi e mezzo da quel tragico sabato sera di metà febbraio sulle piste di Pampeago. Con queste poche righe noi componenti della Banda di Tesero, nel mandare un grande e forte abbraccio alla tua famiglia, vogliamo ricordarti, commossi e ancora increduli di fronte a questa disgrazia che ti ha portato via all'improvviso.

Eri un ragazzo in gamba, intelligente, solare, sempre sorridente, di compagnia e un po' riservato al medesimo tempo. E naturalmente ci piace ricordarti come un giovane musicista, con una passione infinita e un grande talento per la musica che, possiamo dirlo forte, era la tua ragione di vita!

Tastiera, piano, fisarmonica, chitarra, contrabbasso e, ultimamente, anche organo: suonavi di tutto e gran parte del tuo tempo libero ti vedeva impegnato a studiare musica e a esibirti con le varie formazioni di cui facevi parte.

Nella banda avevi cominciato i corsi allievi con la Scuola di Musica "Il Pentagramma" nel 2010, in un primo periodo studiando con il bombardino, poi nel 2011 sei entrato nell'organico con la tastiera (che avevi imparato presso la stessa scuola),

e nel frattempo eri passato al contrabbasso, altro strumento al quale ti sei subito appassionato... sappiamo che, tra i molti progetti musicali che avevi in mente, uno dei più importanti era, a breve, l'iscrizione al conservatorio proprio per proseguire gli studi con il contrabbasso... nella banda eravamo veramente orgogliosi di avere di nuovo, dopo tanti anni, un contrabbassista. È stato bello poter condividere con te vari momenti della vita associativa del nostro corpo bandistico: prove, concerti, trasferte e tanto altro. Sappiamo che eri entusiasta di suonare, assieme a diversi tuoi coetanei e amici di sempre, nella banda, dove prima di te hanno suonato il nonno, il papà, gli zii e tanti altri parenti, tutti musicisti. Per questo ti diciamo semplicemente "Grazie, caro Enzo!".

Ti ricorderemo sempre e lo faremo suonando. Resterai nei nostri cuori!

I tuoi amici bandisti



DALLA VALLE DEL CHIESE AI CAMPIONATI DI BRASS BAND

La singolare esperienza di un gruppo di suonatori di Castel Condino, Cimego, Condino, Pieve di Bono e Praso

Per caso, in aeroporto: Dove siete diretti? A Manchester. Partita? No, brass band. Bras-coosaaa??? Ehm, beh, lasciamo perdere! E via, volando verso la meta, con un dubbio: "Ma è possibile che per Manchester si va solo allo stadio, quando per ciò basterebbe fermarsi a Milano?" Il giorno dopo, tutti a Bradford. Tutti chi? Siamo una dozzina di suonatori delle bande di Castel Condino, Cimego, Condino, Pieve di Bono e Praso, e ci troviamo, domenica 3 marzo, alla St George's Hall di Bradford (che non è uno stadio!) per assistere ai Campionati regionali di brass band dello Yorkshire. Avete capito

bene: campionati, *championships*, proprio come quelli che si tengono nel calcio. E come quelli funzionano: la banda vincitrice di ogni categoria – in base al punteggio assegnato da una giuria che assiste alle prove rigorosamente blindata - viene promossa alla categoria superiore, l'ultima viene retrocessa. La prima della categoria più alta (*championship section*) vince il titolo di campione regionale e acquisisce il diritto di partecipare ai Campionati nazionali del Regno Unito, che si tengono in ottobre a Londra alla Royal Albert Hall. Da questa competizione finale esce la banda campione nazionale. Come vi sembra

LIVE - Le brass band inglesi si possono ascoltare dal vivo in almeno due luoghi: in Inghilterra (of course!) e a Merano, in occasione del Brassfestival che si tiene annualmente nel mese di ottobre.

Qui sono passate, negli ultimi anni, alcune fra le migliori brass band, di cui indichiamo di seguito nome e provenienza nell'ordine in cui sono apparse sul palco del Kursaal: a partire dal 2008, Blak Dyke (Yorkshire); a seguire, Fodens (North West England), Cory (Galles), Fairey (North West England); infine, *last but not least*, Brighouse and Rastrick (Yorkshire).

tutto ciò? Piuttosto *british*, dirà qualcuno. Ed è effettivamente qualcosa di insolito per la nostra cultura bandistica, abituata ovviamente a sfilate e concerti, tutt'al più ai concorsi, ma non certo a questo genere di campionati. Assistendo ai quali, si tocca con mano il livello artistico che si può raggiungere grazie anche allo spirito competitivo insito nell'essenza stessa di un campionato. E si tratta di un livello qualitativo molto elevato. Quando senti dal vivo per la prima volta queste brass band, ti chiedi da che pianeta provengano. Quando poi le risenti... te lo richiedi. Delle brass band avevamo da tempo una discreta conoscenza, acquisita ascoltando molte registrazioni ed assistendo a non pochi concerti. Ma fin qui parlava il linguaggio universale della musica, facile, comprensibile. Per approfondire tale conoscenza, bisognava superare la barriera linguistica. Praticamente ci mancava un contatto, ed eccolo! Qualche mese fa, a Merano, al concerto della **Brighouse and Rastrick Band** (d'ora in poi **B&R**) incontriamo Lyndon Stacey, inglese trapiantato a Varese, il quale ci aprirà le porte del mondo affascinante delle brass band che finora avevamo osservato dalla finestra. Grazie a Lyndon, il giorno prima della "gara" di Bradford, appena sbarcati in terra inglese, abbiamo l'occasione, imperdibile, di conoscere da vicino e di

assistere all'ultima prova della B&R. Vi ricordiamo, per inciso, che questa banda naviga stabilmente nei piani altissimi delle classifiche: il sito specializzato *4barsrest* la posiziona attualmente al quarto posto nel ranking mondiale. Ci accingiamo ad assistere alla prova con grande curiosità. Poi, gradualmente, prevale lo stupore. Ci stupiscono i suonatori, per l'estrema disinvoltura con cui affrontano anche i passi più problematici del brano. Ci stupisce il Maestro: meticoloso e lucido nella cura degli ultimi particolari, efficacissimo nel gesto che guida la banda, perfettamente consapevole dei dettami della scrittura musicale ma anche del significato che le vuole conferire la propria personale interpretazione. Geniale David King. Il brano in questione è *Harmony music*, di Philip Sparke, pezzo d'obbligo per la categoria *champions*. Vi si trova il meglio di tutto: momenti corali di sapore classico; passaggi solistici di struggente lirismo; interventi collettivi di tecnica superlativa in cui l'intera banda (compresi gli strumenti in sé meno agili, tromboni e tuba) viene impegnata in un'esecuzione di un virtuosismo semplicemente diabolico; modulazioni di intensità di grande ampiezza, tali da portare talvolta da un pianissimo quasi impercettibile, attraverso un crescendo dapprima dolce e poi viepiù aggressivo, ad una vera e propria, avvolgente, esplosione di note. Riascolteremo

AL CINEMA - Il programma economico del governo Thatcher prevede la dismissione dell'industria estrattiva. Se chiude la miniera, muore anche la banda. Per tutte queste sventure non resta che (ironicamente) ringraziare: quindi "Grazie, signora Thatcher". Questo è appunto il titolo della versione italiana del film "Brassed off" di Mark Herman. Film dalle molte sfaccettature: è dramma, commedia, film di denuncia sociale. Fra i protagonisti, basta un nome: la Banda. "Film per tutti", vivamente consigliato.

più volte questo brano il giorno successivo, a Bradford, ed ogni volta ci accorgeremo di scoprirvi qualcosa di nuovo: i segreti di una partitura così complessa si svelano poco a poco. Finita la *full immersion* bandistica, il giorno dopo, prima della partenza, visitiamo la "contea" ma soprattutto il capoluogo, York, splendida città storica che ha dato anticamente i natali ad una celebre dinastia e più tardi, indirettamente, il nome ad una grande città d'oltreoceano. E per concludere, sulla strada del ritorno, dopo un'esperienza d'ascolto di questo genere, ci si ripresenta (come sempre) l'amletico dubbio. Appendere la tromba al chiodo? Oppure, al contrario, affrontare i leopardiani *"sette anni di studio matto e disperatissimo"* nel tentativo di raggiungere tali vette? Scartata la prima ipotesi a causa della passione per la musica, scartata la seconda per la consapevolezza del nostro limite, si ritornerà immancabilmente, con la solita buona voglia, a suonare come sappiamo. Ma con le idee più chiare, perché su una cosa non c'è dubbio: anche solo ASCOLTANDO, qualcosa S'IMPARA.

La Guerra delle due Rose

Cos'ha a che fare la competizione con l'arte? Apparentemente nulla. L'arte, se-

condo una concezione romantica che ci condiziona ancora profondamente, è un prodotto dello spirito, è genio, è pathos. Questo è senza dubbio vero, ma sappiamo bene che la produzione artistica può essere fortemente condizionata anche da altri fattori. Fra questi, in determinati casi, proprio la competizione, significativo incoraggiamento e stimolo per una produzione di qualità. Viene alla mente un precedente illustre. Nel 1503, il Comune di Firenze indice una gara per decorazioni interne in Palazzo Vecchio. Si giunge ad una sorta di confronto finale fra due artisti, a cui vengono affidate due opposte pareti su cui raffigurare episodi celebrativi della recente storia fiorentina. Con la Battaglia di Anghiari su un lato e la Battaglia di Cascina sulla parete opposta, troviamo a confronto, rispettivamente, un certo Leonardo da Vinci e tal Michelangelo Buonarroti. Praticamente, una lotta fra titani. E con ciò torniamo ai nostri. Due delle migliori brass band in assoluto, **Black Dyke** e **Brighouse and Rastrick**, suonano divinamente, si detestano cordialmente ed abitano fianco a fianco: corrono poche miglia fra le rispettive sedi, Queensbury e Brighouse. Come si può giustificare una tale concentrazione di alta qualità in uno spazio così ristretto? Bando a improbabili spiegazioni astrologiche, e senza addentrarci in complesse ma più credibili analisi di carattere antropologico, siamo propensi a credere semplicemente che in questo evento che ha del miracoloso giochi un ruolo fondamentale proprio l'accesa rivalità fra le due. A questo punto diventa irresistibile il richiamo ad un noto episodio di storia inglese quasi contemporaneo al concorso fiorentino sopra ricordato: la Guerra delle due Rose. Gli York ed i Lancaster si contesero allora, a colpi di spada, il trono d'Inghilterra. Black Dyke e Brighouse and Rastrick (con poche altre), si contendono ora, senza colpo ferire, un primato mondiale.

LINKS – www.4barsrest.com (sito di informazioni generali, con news, articoli, recensioni, classifiche etc.); www.worldofbrass.com (come il precedente, ma con una nutrita e pregevole scelta di registrazioni su cd e dvd che copre tutti gli aspetti del "mondo degli ottoni": singole bande, competizioni, solisti vari ... non solo inglesi); www.kapitol.co.uk (sito ufficiale dei Campionati nazionali); www.regional-contest.org.uk/yorkshire (pagina ufficiale dei Campionati regionali dello Yorkshire). Per conoscere meglio alcune bande: www.brighouseandrastrickband.co.uk; www.blackdykeband.co.uk; <http://www.grimethorpeband.com>;...



Cenni storici

Dopo una lunga "preistoria" bandistica costellata di variegati gruppi di fiati e percussioni (di corte, di reggimento, civici o semplicemente amatoriali) che spesso è arduo definire "bande" nel senso moderno del termine, nel secolo XIX si sviluppa in tutta Europa, e non solo, un movimento bandistico sempre più organizzato secondo determinati modelli. Comincia a manifestarsi diffusamente una forte tendenza all'uniformità, nell'elaborazione dei generi come nella formazione degli organici. Ma nel contempo permangono vive le tradizioni nazionali, ciascuna con le proprie caratteristiche ed il proprio peculiare modo di elaborare i modelli. Per esempio, se in Italia si sviluppa la banda ad organico misto, in Inghilterra, dopo un'iniziale incertezza, si afferma decisamente la brass band.

Al di là degli aspetti puramente tecnici, le peculiarità nazionali si ritrovano poi nei diversi contesti sociali e politici che fanno da sfondo alla nascita delle bande. Anche in questo, Italia e Inghilterra mostrano situazioni diverse. L'Italia è attraversata da forti tensioni politiche: sappiamo quanto il Risorgimento, con la propria spinta ideale, abbia ispirato, o almeno condizionato, anche la nascita di molte bande, portatrici presso le classi popolari, attraverso la divulgazione della musica operistica, di un nuovo messaggio di libertà. Dal canto suo, l'Inghilterra è soprattutto la patria della Rivoluzione industriale. Sorgono ovunque **fabbriche e miniere**. Attorno ad esse, nei villaggi industriali e minerari, si organizza la vita sociale dei lavoratori, dai servizi vitali fino alle attività ricreative. E qui trova il

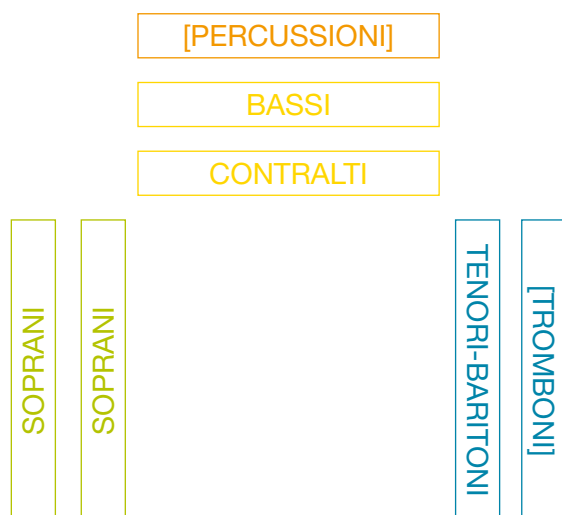
suo spazio ideale la banda, come forma di aggregazione sociale e di espressione culturale delle classi lavoratrici. In molti casi, le bande dei lavoratori vengono fondate e dotate di mezzi dagli stessi imprenditori: un po' per distrarre i lavoratori da ben altre attività (magari politiche o sindacali), un po' per genuino spirito paternalistico. Naturalmente, i contesti prevalentemente politico (in Italia) o prevalentemente sociale (in Inghilterra) non danno in sé una spiegazione esauriente del fenomeno. Molteplici sono le motivazioni che inducono a costituire una banda. Per esempio, nello statuto fondativo di molte nostre bande di lunga tradizione capita spesso di leggere, fra gli scopi dell'associazione, *"l'allontanamento dei soci dall'ozio e dal vizio"*. Nell'Inghilterra vittoriana, ed anche in seguito, alcune bande vengono fondate proprio sulla base di questo spirito moralizzatore (si vedano le varie *"temperance band"*), quando addirittura non vengono concepite semplicemente come strumento per la diffusione del Vangelo. A questo preciso scopo statutario,

CONTATTO – L'avventura che vi abbiamo raccontato, in particolare la conoscenza diretta di una delle migliori brass band in assoluto, ci è stata resa possibile dall'aver aderito ad un programma di sostegno della Brighthouse and Rastrick Band, la quale, tramite la sua rete di sostenitori internazionali, offre la possibilità di assistere alle più importanti competizioni delle bande inglesi ed altre analoghe opportunità. Se la cosa vi può interessare, potete rivolgervi a Lyndon Stacey (lyndon.stacey@gmail.com)".

prioritario rispetto a qualsiasi altro scopo o attività, rispondono dichiaratamente le numerose bande dell'Esercito della salvezza (*Salvation Army*). Il quale, partendo dal Regno Unito carico di spirito missionario, ha contribuito a diffondere in vari angoli del mondo, oltre al Vangelo, la Banda.

Solo ottoni

Se l'organico della banda, nel rispetto di determinate proporzioni interne (fra legni ed ottoni, fra timbri chiari e timbri scuri), mostra un'estrema variabilità nel numero dei componenti ed una conseguente notevole varietà timbrica, la brass band ha invece un **organico fisso**, nel numero come nelle proporzioni interne: è composta precisamente di soli ottoni, con sezione ritmica, per un numero complessivo di ventotto. Anche la disposizione in concerto, fatte salve scelte contingenti orientate a conseguire particolari effetti, risponde ad uno schema rigido. Naturalmente la brass band non nasce così, compiuta e perfetta, dalla mente di un inventore. Un processo di elaborazione e di ricerca del giusto equilibrio, del più soddisfacente impasto sonoro, ha portato gradualmente al modello standard che si è poi affermato. L'illustrazione seguente dà un'idea schematica dell'organico e della sua disposizione in concerto. Segue una descrizione dettagliata delle sezioni, procedendo sempre in senso orario.



SOPRANI – Nessuna tromba, ma dieci cornette e un solo flicorno soprano (quest'ultimo disposto però al primo posto nella fila dei contralti). In prima fila troviamo le 3 prime cornette precedute dalla cornetta solista (*principal cornet*), che tiene il posto che in orchestra sarebbe del primo violino. In seconda, nell'ordine: cornetta in mib, cornetta "repiano", due seconde cornette e due terze. Per *repiano cornet* s'intende non un particolare strumento ma una particolare partitura con una sua specifica funzione.

CONTRALTI – Preceduti dall'unico flicorno soprano, disposto di fianco alla prima fila di cornette, troviamo i tre flicorni contralti (definiti *horns* o *tenor horns*)

TENORI-BARITONI – Ai due flicorni tenori (*baritone horns*), seguono i due flicorni baritoni (*euphonium*). E qui bisogna chiarire, perché la terminologia non trova sempre, nelle due lingue, una perfetta e intuitiva corrispondenza. Lo strumento denominato *tenor horn* è in realtà il flicorno contralto in mib; il *baritone horn* sarebbe il flicorno tenore; l'*euphonium*, termine che sta prendendo piede anche da noi, sarebbe di fatto un flicorno baritono, ma con proprie specifiche caratteristiche acquisite recentemente in una fase di evoluzione tecnica e di perfezionamento dello strumento: quarto pistone, compensazione, struttura accentuatamente cilindrica che conferisce allo strumento un timbro più scuro. Se dunque l'*euphonium* è sostanzialmente un flicorno baritono, non tutti i vecchi flicorni baritoni si possono chiamare *euphonium*.

TROMBONI – In numero di tre: un trombone basso e due tromboni tenori.

BASSI - Due bassi tuba in sib e due in mib
PERCUSSIONI – Tre percussionisti su batteria, timpani, silofoni e varie percussioni minori.



Abbonamento 2013

ABBONARSI CONVIENE!

Con soli **€ 199** diventi un cliente Scomegna molto speciale.

Ecco i vantaggi dell'Abbonamento:

- Da subito potrai acquistare qualsiasi edizione Scomegna con **sconti** variabili fra il **20%** e il **40%** per tutto un anno (gli sconti sono validi fino al 30 giugno 2014).
- A settembre riceverai **gratuitamente circa 10 brani** (per più di 40 minuti di musica) scelti fra le novità editoriali di grado 2 e 3, per un valore commerciale di circa **€ 700**! Sono i brani che saranno in vendita sul Catalogo novità Scomegna, scritti dagli ottimi compositori del nostro staff.

Come esempio, qui a fianco puoi vedere i brani che le bande hanno ricevuto in abbonamento l'anno scorso.



Puoi sottoscrivere il tuo abbonamento su internet
www.scomegna.com
oppure telefonando al nostro ufficio **011/962.94.92**

DA OGGI È TUTTO PIÙ SEMPLICE